



Istituto Superiore di Studi Musicali  
**CLAUDIO MONTEVERDI**  
di Cremona

## **NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Anno Accademico 2016-2017

## **RELAZIONE ANNUALE**

(ai sensi dell'art. 10, c.2, lett. b del D.P.R. 28.02.2003, n. 132)



## INDICE

<b>1 PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>2 L'ISTITUZIONE</b>	<b>8</b>
<b>3 OBIETTIVI ISTITUZIONALI</b>	<b>14</b>
<b>4 OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>16</b>
<b>5 POPOLAZIONE STUDENTESCA</b>	<b>24</b>
<b>6 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>30</b>
<b>7 PERSONALE</b>	<b>33</b>
<b>8 SERVIZI AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>34</b>
<b>9 SEDI E ATTREZZATURE</b>	<b>35</b>
<b>10 BIBLIOTECA E PATRIMONIO ARTISTICO</b>	<b>36</b>
<b>11 INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>37</b>
<b>12 RICERCA</b>	<b>38</b>
<b>13 PRODUZIONE ARTISTICA</b>	<b>39</b>
<b>14 TERZA MISSIONE</b>	<b>42</b>
<b>15 GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE</b>	<b>48</b>
<b>16 TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE</b>	<b>50</b>
<b>17 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI</b>	<b>50</b>
<b>18 VALUTAZIONE CONCLUSIVA</b>	<b>52</b>



## 1 PREMESSA<sup>1</sup>

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 10 lett. B del DPR 28 febbraio 2003 n° 132 ed illustra una contestualizzazione e verifica delle attività svolte dall'Istituzione negli ambiti della formazione, produzione e ricerca sulla base di dati e informazioni relative ai corsi offerti, agli studenti iscritti, al corpo docente e all'attività di gestione.

La valutazione rappresenta nella vita dell'Istituto un momento di particolare importanza, un contributo alla crescita dell'Istituzione nella fase di attuazione della legge di Riforma n. 508, con la finalità di individuare annualmente il potenziale di miglioramento nonché la corrispondenza tra gli obiettivi individuati e le reali risposte alle esigenze degli studenti; in sintesi, la verifica delle tendenze in atto e degli ambiti di miglioramento.

La relazione è uno strumento che dà conto del processo compiuto dall'Istituzione nell'anno accademico in esame, previa considerazione dei cambiamenti in atto, delle diverse attività dell'Istituto, con particolari riferimenti al contesto culturale cremonese, ricco di opportunità e prospettive.

Sulla base delle indicazioni pervenute da ANVUR nel 2017 in merito alla redazione della valutazione da parte del Nucleo preposto, la relazione annuale è stata rielaborata sulla base del modello già adottato in passato in quanto in linea con le linee guida ANVUR.

Il Nucleo intende proseguire nell'opera di diffondere la cultura della valutazione per far comprendere che non si tratta solo di valutazione finale e giudizio sul risultato, ma di valutazione del processo che ha condotto al risultato. Il tutto finalizzato alla massima essenzialità nell'intento di dare un reale contributo al processo di autovalutazione, alla presa di coscienza da parte delle varie componenti dell'Istituto di tutte le attività formative, artistiche, gestionali nonché dell'evolversi dell'attuazione della legge di riforma, pur nella consapevolezza delle attuali difficoltà congiunturali.

Il perseguire l'obiettivo della qualità (nelle sua triplice declinazione di qualità artistica, sociale ed educativa (*outcome*), qualità del servizio (*output*) qualità gestionale (relativa al processo - *throughput*) diviene dunque la finalità principale dell'Istituto: compito del NdV è quello di supportare e sostenere il continuo miglioramento della qualità anche attraverso l'attività periodica di valutazione.

<sup>1</sup> Si veda: <http://www.istitutomonteverdi.it/organi/>



Di seguito si elencano i provvedimenti regolamentari per il regolare funzionamento dell'ISSM "C. Monteverdi" che sono stati presi in rassegna anche per comporre la Relazione<sup>2</sup>.

**Decreto di Pareggiamiento.** Il Comune di Cremona, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2002, otteneva il pareggiamento a decorrere dall'anno accademico 2002/2003, a tutti gli effetti, ai Conservatori di musica statali di alcuni corsi della Civica Scuola di Musica Claudio Monteverdi (G.U. 5 maggio 2003, n. 102, serie generale).

**Atto di Istituzione.** Con atto n. 23 del 21 maggio 2007, sulla base dell'orientamento espresso dal Ministero dell'Università e della Ricerca in ordine al mantenimento dell'autonomia dell'Istituto Pareggiato di Cremona, il Consiglio Comunale ha recepito tale orientamento ed ha approvato lo Statuto della costituenda Istituzione disponendone la conseguente trasmissione alla Fondazione per l'approvazione in quanto attuale organo di gestione, e la successiva trasmissione al Ministero. Con atto n. 29 del 19 giugno 2008, il Consiglio Comunale ha preso atto dell'attivazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi di Cremona e dell'avvenuto insediamento degli organi di governo.

**Statuto.** Approvato con Decreto del 13 luglio 2007 del Ministero dell'Università e della Ricerca (<http://www.istitutomonteverdi.it/statuto/>)

**Regolamenti** (<http://www.istitutomonteverdi.it/regolamenti/>)

a) **Amministrativi**

- Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16/09/2008 con delibera n. 10/2008 prot. n. 174/2008;
- Regolamento di funzionamento degli uffici amministrativi, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/03/2009 con delibera n. 13/2009 prot. n. 239/2009;
- Documento programmatico per la sicurezza dei dati, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/03/2009 con delibera n. 12/2009 prot. n. 238/2009, successivamente aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2010 prot. n. 171/2010;
- Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a terzi esterni all'Istituto, a norma dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 il 20/08/2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20/08/2009 con delibera n. 30/2009 prot. n. 544/2009.

<sup>2</sup> Si vedano anche: <http://www.istitutomonteverdi.it/regolamenti/>,  
<http://www.istitutomonteverdi.it/amministrazione/>, <http://www.istitutomonteverdi.it/normativa/>



- Regolamento di funzionamento del Consiglio di amministrazione, approvato con Delibera n. 4 del CdA del 27/02/2017 Prot. 869/17.

b) *Didattici*

- Regolamento didattico, approvato con decreto D.G. AFAM 16 dicembre 2010 n. 266 e con esso i nuovi ordinamenti didattici dei corsi accademici;
- Regolamento didattico del biennio sperimentale di II livello, approvato dal Consiglio Accademico il 14/11/2007 e modificato in data 27/11/2008;
- Orientamenti in merito alla prova finale del corso di diploma accademico di I/II livello, approvato dal Consiglio Accademico in data 07/12/2009;
- Regolamento didattico del master di I livello di Alto Perfezionamento Strumentale "Solista e Attività Concertistica", approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 28/09/2009;
- Regolamento concernente il riconoscimento di crediti formativi per i corsi sperimentali di primo e secondo livello, approvato dal Consiglio Accademico in data 14 Novembre 2007 e modificato in data 21 Febbraio 2009;
- Biennio abilitante di secondo livello per la formazione dei docenti nella classe di concorso strumento musicale A 77, regolamento di tirocinio, approvato dal Consiglio Accademico in data 4 febbraio 2009;
- Regolamento didattico del triennio sperimentale di I livello, approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 14 gennaio 2009;
- Regolamento didattico dei corsi di fascia pre-accademica, approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 26 marzo 2011;
- Regolamento di funzionamento della biblioteca, approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 19 marzo 2009.
- Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti, approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 10 maggio 2016.
- Regolamento per il riconoscimento dei crediti formativi, approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 10 marzo 2017;
- Regolamento dei Corsi liberi di strumento e canto, approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 23 giugno 2017;



- Manifesto degli studi A.A. 2016/2017, approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 2 Febbraio 2017 e con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 Febbraio 2017;
- Disciplina in materia di studenti a tempo parziale, approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 2 Febbraio 2017 e con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 Febbraio 2017;
- Manifesto degli studi A.A. 2017/2018, approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 4 Maggio 2017 e con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 Giugno 2017.

c) *Vari*

- Regolamento per le elezioni del Consiglio Accademico, approvato dal Collegio dei Professori in data 26 ottobre 2007;
- Regolamento per l'elezione del Direttore, approvato dal Collegio dei Professori in data 26 ottobre 2008 e in data 28 luglio 2009;
- Regolamento per le elezioni della Consulta degli Studenti, approvato dal Collegio dei Professori in data 26 ottobre 2007;
- Regolamento del funzionamento dei corsi non pareggiati, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 9/2008.
- Regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico, approvato con Delibera del Consiglio Accademico in data 15 novembre 2016

L'ISSM "C. Monteverdi" nell'ambito dello svolgimento di attività didattica e di produzione artistica ha stipulato diverse convenzioni con istituzioni locali, nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di migliorare il proprio posizionamento e la qualità delle proprie attività. Si riportano di seguito le convenzioni attive durante l'a.a. 2016-2017 che sono state oggetto di valutazione:

- Convenzione tra l'ISSM "C. Monteverdi" e l'Università degli Studi di Pavia per l'informatizzazione del catalogo unico di ateneo, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7/2009 prot. n. 119/2009;
- Convenzione tra l'ISSM "C. Monteverdi" e la Fondazione "Walter Stauffer" in ordine ai corsi di perfezionamento per strumentisti ad arco, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 18/2008 prot. n. 345/2008;



- Convenzione tra l'ISSM "C. Monteverdi", Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" e Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, stipulata in data 31/08/2010 per l'attivazione del Liceo Musicale;
- Convenzione tra l'ISSM "C. Monteverdi" e la Fondazione "Walter Stauffer" per la realizzazione del Master di I livello "Solista e attività concertistica" – approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 6/2009 prot. 10/2009.
- Convenzione tra il Comune di Cremona e l'ISSM C. Monteverdi per la gestione e il funzionamento dell'Istituto Musicale Pareggiato e della Scuola civica di musica;
- Accordo tra Comune di Cremona, Fondazione Museo del Violino "Antonio Stradivari", Fondazione Centro di Musicologia "Walter Stauffer", Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" e Cremona Fiere per la realizzazione di azioni comuni relative alle relazioni internazionali ed alla cooperazione allo sviluppo;
- Convenzione tra l'ISSM C. Monteverdi e il Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova per la realizzazione di un rapporto di collaborazione finalizzato allo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche secondo le finalità specificate;
- Accordo per la costituzione e gestione di una rete territoriale a sostegno della musica nelle scuole cremonesi;
- Convenzione tra l'ISSM "C. Monteverdi" e l'Università degli studi di Pavia finalizzata all'avvio di un rapporto di collaborazione per sviluppare le relazioni accademiche, culturali e scientifiche tra le Parti;
- Convenzione tra l'ISSM "C. Monteverdi" e l'Università Commerciale L. Bocconi – SDA Bocconi School of Management al fine di contribuire alla promozione di un Master Internazionale in Management culturale, collaborare allo svolgimento degli insegnamenti attivati presso la SDA, ospitare studenti internazionali interessati alle specifiche attività dell'ISSM C. Monteverdi, partecipare allo svolgimento di studi, ricerche e progetti in materia di promozione e diffusione della musica sinfonica;
- Convenzione tra Centro di Musicologia Walter Stauffer, Comune di Cremona, ISSM "C. Monteverdi", M° Salvatore Accardo, M° Bruno Giuranna, M° Antonio Jeronimo Meneses Neto, M° Francesco Petracchi per lo svolgimento in Cremona dei corsi di perfezionamento per la formazione di esecutori di musica da camera e solistica;



- Convenzione tra l'ISSM "C. Monteverdi" e l'Accademia di Belle Arti di Venezia finalizzata all'avvio di un rapporto di collaborazione per sviluppare le relazioni accademiche, culturali e scientifiche tra le Parti.
- Convenzione tra l'ISSM "C. Monteverdi" e il Conservatorio di musica "Lucio Campiani" di Mantova finalizzata all'avvio di un rapporto di collaborazione per sviluppare le relazioni accademiche, culturali e scientifiche tra le Parti;
- Convenzione tra l'ISSM "C. Monteverdi" e l' Istituto di Istruzione Superiore "A. Stradivari" di Cremona finalizzata all'avvio di un rapporto di collaborazione per sviluppare le relazioni accademiche, culturali e scientifiche tra le Parti;
- Accordo tra Comune di Cremona, Fondazione Teatro A. Ponchielli, Fondazione Museo del Violino A. Stradivari, Fondazione Centro di Musicologia W. Stauffer, ISSM C. Monteverdi, Archivio di Stato di Cremona, Dipartimento di Musicologia e Beni culturali dell'Università di Pavia sede di Cremona per la realizzazione delle Celebrazioni dell'Anno Monteverdiano e la presentazione del Progetto 450° Cremona per Monteverdi – Anno 2017;
- Accordo per la costituzione e gestione di una rete territoriale a sostegno della musica nelle scuole cremonesi – Rete per la formazione musicale scuole cremonesi denominata "Piazza Stradivari" A.S. 2018/2019.
- Decreto di statizzazione: art. 22bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96



## 2 L'ISTITUZIONE<sup>3</sup>

La città di Cremona fonda la propria identità culturale sul tessuto musicale che ne ha connotato nei secoli la storia e caratterizzato le attività produttive. Cremona si fregia, infatti, di aver dato i natali a:

- **Claudio Monteverdi** (Cremona, 15 maggio 1567 - Venezia, 29 novembre 1643), il compositore che Leo Schrade definì a buon diritto "il creatore della musica moderna";
- **Amilcare Ponchielli** (Paderno Ponchielli, 31 agosto 1834 - Milano, 16 gennaio 1886), figura di spicco del secondo Ottocento italiano, maestro di Puccini e Mascagni;
- i liutai della famiglia **Amati** (1505-1684), **Antonio Stradivari** (Cremona 1643 - Cremona 18 dicembre 1737), **Giuseppe Guarneri del Gesù** (Cremona 21 agosto 1698 - Cremona 17 ottobre 1744), unitamente considerati i massimi di ogni epoca;
- **Marc'Antonio Ingegneri** (Verona 1595 - Cremona 1692), illustre compositore e maestro di Claudio Monteverdi.

La fama di questi artisti ancor oggi condiziona positivamente il contesto culturale e produttivo di Cremona: oltre al famoso Festival Monteverdi, organizzato nel teatro cittadino "A. Ponchielli" e caratterizzato dalla presenza di artisti di fama internazionale nell'ambito della musica antica, spicca l'artigianato liutario della città conosciuto e ammirato in tutto il mondo. La città vanta inoltre la presenza della Scuola Internazionale di Liuteria IPIALL "Stradivari", la Facoltà di Musicologia dell'Università degli Studi di Pavia, la Fondazione "Museo del Violino" (ex "Antonio Stradivari") - Ente triennale per la Liuteria, nota in tutto il mondo per la propria collezione di strumenti ad arco e per il concorso di richiamo internazionale che viene bandito con periodicità triennale, oltreché per lo straordinario auditorium di recente realizzazione; la Fondazione "W. Stauffer" la quale, oltre a possedere una preziosissima collezione di strumenti ad arco, eroga gratuitamente corsi di perfezionamento tenuti da Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Rocco Filippini e Franco Petracchi, che hanno formato i più grandi solisti e le "prime parti" delle più prestigiose orchestre italiane; corsi da poco affiancati da corsi di quartetto, tenuti dal Quartetto di Cremona. A ciò si aggiungono numerose altre prestigiose iniziative, tra cui si citano – a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo – Mondomusica, Festival Stradivari, corsi estivi di perfezionamento per studenti stranieri (Cremona Summer Festival). Tutti fattori, dunque, che hanno meritato a Cremona l'appellativo di "Città della Musica".

<sup>3</sup> Si veda: <http://www.istitutomonteverdi.it/istituzione/>





L'ISSM "C. Monteverdi" vuole dunque porsi come **punto di convergenza** di queste realtà. Le sinergie con le varie agenzie formative ed artistiche del territorio trovano infatti concreta traduzione nella realizzazione di progetti comuni, ratificati da specifiche convenzioni (vedi sezione: Terza Missione).

Oltre alla formazione e alla ricerca, l'attenzione alla terza missione dell'ISSM "C. Monteverdi" (ossia il suo contributo allo sviluppo culturale e sociale del territorio) si collega alla storia di quest'istituzione.

Nel contesto cittadino, caratterizzato da una tradizione musicale antica e profonda, risalgono infatti agli anni Venti le prime ipotesi di far nascere nella città una scuola di musica, ma sarà necessario attendere sino agli anni Settanta per assistere alla concretizzazione delle proposte avanzate da vari sostenitori del progetto, tra cui il Presidente del Teatro "A. Ponchielli" Giovanni Moruzzi e il Direttore del Conservatorio di Milano Jacopo Napoli. L'idea si traduce in realtà nel 1971, anno in cui il Comune di Cremona, a fronte di una proposta, deliberò l'istituzione della Civica Scuola di Musica intitolata a Claudio Monteverdi, attribuendo all'Istituto il mandato di erogare un servizio necessario allo sviluppo della comunità.

Nel corso del tempo, la Scuola – divenuta Fondazione autonoma nella gestione, ma di fatto sostenuta prevalentemente dal Comune di Cremona con il contributo di altri soggetti finanziatori – si è profondamente radicata nel tessuto musicale del territorio, avviando allo studio della musica centinaia di giovani studenti, molti dei quali hanno intrapreso la professione musicale.

In un'ottica di crescita e in una prospettiva di sviluppo, nel tempo l'offerta formativa dell'Istituto si è ampliata e trasformata gradualmente attraverso una rivisitazione dei percorsi di studio che hanno determinato l'aggiunta di classi di insegnamento di strumento principale e di materie complementari necessarie allo svolgimento di un corso completo di conservatorio; e al contempo attraverso una sistematica ridefinizione dell'assetto sia organizzativo sia logistico dell'Istituto, con individuazione di sedi più idonee e funzionali, sempre ubicate nel centro storico della città.

Un punto di svolta cruciale per la vita della Civica Scuola di Musica si ebbe nell'anno 2002, quando il Comune di Cremona, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2002, riuscì ad ottenere il pareggiamiento dei corsi di organo, pianoforte, canto, violino e violoncello ai conservatori di musica statali; evento che di fatto determinò uno sdoppiamento tra Scuola Civica e Istituto Musicale Pareggiato, formalmente distinti ma diretti per lo più da un'unica figura.



La situazione rimase sostanzialmente invariata dal punto di vista dell'assetto didattico-organizzativo sino all'anno 2007. L'incalzare del processo di riforma dei conservatori ad opera della Legge n. 508/99 pose infatti all'attenzione dell'Amministrazione Comunale l'opportunità di compiere uno sforzo ulteriore a favore dell'Istituto per il suo ingresso nell'ambito dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, con conseguente adesione al percorso di riconoscimento dei titoli di studio in territorio europeo. Opportunità che il Consiglio Comunale non solo comprese, ma anche decise di cogliere attuando da un lato le scelte politico-amministrative necessarie alla trasformazione della natura giuridica dell'Istituto per renderlo conforme a quanto richiesto dalla legge di riforma e dall'altro favorendo l'adeguamento dei percorsi di studio a quelli previsti dall'impianto didattico dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Di fatto oggi l'Istituto, inserito a pieno titolo nel comparto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) e nello Spazio Universitario Europeo, ha come fine lo studio, lo sviluppo, l'elaborazione e la diffusione della musica, l'alta formazione musicale, la correlata produzione musicale e la ricerca scientifica in ambito musicale ed opera per incentivarne lo sviluppo.

Come si evince dalle finalità istituzionali illustrate dallo Statuto l'Istituzione non solo opera per la diffusione della pratica musicale nelle diverse fasce di età, dai giovanissimi agli adulti, organizzando attività formative in proprio ed in collaborazione con Istituzioni scolastiche pubbliche e private, enti di formazione, enti di produzione musicale, associazioni culturali, con particolare attenzione a quelle operanti sul territorio, ma promuove la diffusione della cultura musicale sul territorio attraverso manifestazioni culturali e concertistiche realizzate in proprio ed in collaborazione con altri istituti musicali italiani e stranieri, università ed istituzioni culturali che operano sul territorio<sup>4</sup>.

Come sarà evidente nel prosieguo della Relazione, l'Istituto è quindi caratterizzato da una missione molto ampia che si concretizza, *in primis*, nell'offrire una ampia gamma di corsi in grado di soddisfare diversi bisogni, attraverso un'articolazione che abbraccia tutti gli ambiti didattici.

L'Istituto offre infatti:

<sup>4</sup> Si veda: <http://www.istitutomonteverdi.it/statuto/>



- **Corsi liberi di strumento e canto** (corsi liberi che non prevedono il conseguimento di un titolo di studio), rivolti all'utenza più differenziata, e che trovano fondamento nel riconoscimento dell'importanza dell'azione divulgativa della cultura musicale e mantengono una solida coerenza con lo spirito che ha animato sin dalle origini l'operato degli amministratori locali, che in tutti i passaggi di evoluzione dell'Istituto hanno inteso ribadire e conservare anche il mandato originario di *"promozione e diffusione della cultura musicale e artistica in tutte le sue forme, attraverso percorsi didattico-culturali che rispondano ai bisogni formativi e sociali della popolazione del territorio"*;
- **Corsi AFAM** (pre-vigente ordinamento e ad ordinamento vigente) che si dividono in **pre-accademici e accademici**:
  - il livello di formazione pre-accademica costituisce il "blocco" formativo a premessa delle prospettive didattiche dell'alta formazione artistica e musicale;
  - corsi accademici di I e II Livello (Trienni e Bienni) e Master di Alto Perfezionamento "Solista e Attività Concertistica", attivati a fronte della riforma del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

La missione dell'Istituzione viene perseguita e supportata dai diversi organi di governo del ISSM "C. Monteverdi"<sup>5</sup>.

Nell'Anno Accademico 2016-2017 gli organi di governo dell'ISSM "C. Monteverdi" sono i seguenti:

Presidente: Il Presidente è il rappresentante legale dell'Istituzione, salvo che per le collaborazioni e le attività conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, la sperimentazione e la produzione artistica, la cui rappresentanza legale è del Direttore. Durante l'a.a. 2016-2017 tale funzione, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Ing. Stefano Allegri nel Novembre 2016, è risultata vacante sino al 7 Maggio 2017. Con Decreto del Ministro n. 258 dell'8 Maggio 2017 il Prof. Andrea Rurale è stato nominato Presidente per la durata di un Triennio.

Direttore: Il Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'Istituzione. Durante l'a.a. 2016-2017 tale funzione è stata ricoperta dal Prof. Andrea Cigni, nominato con Decreto Ministeriale del 6 Novembre 2015 per il triennio 2015-2018.

<sup>5</sup> Si veda: <http://www.istitutomonteverdi.it/organi/>





Consiglio di Amministrazione: Il CdA, istituito con DM MIUR n. 13 del 03/07/2008, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione. Esso è attualmente composto da:

**Presidente:** Prof. Andrea Rurale  
**Direttore:** Prof. Andrea Cigni  
**Consiglieri:** Dott. Paolo Salvelli (*rappresentante Fondazione W. Stauffer*)  
Prof. Gianluca Galimberti (*Sindaco di Cremona*)  
Prof.ssa Silvia Chiesa (*rappresentante docenti* - nominata con Delibera n. 8 del Consiglio accademico del 13/03/2017 a seguito delle dimissioni Prof. Laura Gorna con decorrenza 07/03/2017)  
Stud.te Simone Butti (*rappresentante studenti*) sino al 19/10/2017  
Stud.te Massimiliano Caruso (*rappresentante studenti*) dal 28/11/2017  
*Rappresentante MIUR – in attesa di nomina*

La nomina da parte del MIUR del nuovo Presidente dell'ISSM "C. Monteverdi", a far data dal mese di Maggio 2017, ha assicurato il regolare svolgimento delle attività e degli adempimenti amministrativi in capo alla funzione ricoperta.

Consiglio Accademico: Determina il piano di indirizzo e la programmazione ed esercita il coordinamento delle attività didattiche, di produzione e di ricerca dell'Istituzione anche attraverso la promozione e la cooperazione con altre istituzioni (pubbliche e private). Attualmente ne fanno parte:

**Presidente:** Prof. Andrea **CIGNI**, Direttore  
**Consiglieri:** Prof. Roberto **AROSIO**  
Prof. Giuseppe **CAFFI**  
Prof. Francesco **FOIRE** (nominato con Decreto del 07/02/2017)  
Prof.ssa Anne **COLETTE RICCIARDI**  
Stud. Martino **GRADINI** (*rappresentante degli studenti*)  
Stud. Andrea **NOCERINO** (*rappresentante degli studenti*)

Consulta degli Studenti: È l'organo di rappresentanza della componente studentesca e svolge funzioni consultive e di proposta sulle questioni che riguardano la condizione degli studenti. La Consulta degli Studenti è così composta:



**Componenti:** **NOCERINO** Andrea, Presidente  
**BUTTI** Simone  
**GRADINI** Martino  
**NOVELLI** Lorenzo  
**CANTONI** Marcello

Appare significativo evidenziare che la Consulta degli Studenti è stata ammessa alla Conferenza Nazionale degli Studenti degli ISSM, organismo che riunisce le rappresentanze studentesche di ex Conservatori ed ex Istituti Musicali Pareggiati. Ciò risulta essere un tassello particolarmente significativo nel percorso intrapreso dall'ISSM "C. Monteverdi" per la piena e completa attuazione di quanto previsto dalla Legge 508/99 e per l'inserimento a pieno titolo nel sistema AFAM. In ragione delle crescenti difficoltà che l'Istituto di Cremona, ma non solo, si trova ad affrontare, determinante sarà il ruolo degli studenti relativamente alle azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e alla loro capacità di raccordarsi con gli organismi di rappresentanza a livello nazionale.

**Revisori dei Conti:** insediatosi in data 15/07/2015 a seguito Decreto Direttoriale MIUR N. 1562 del 13/07/2015 per un Triennio, il Collegio dei Revisori dei Conti risulta così composto:

**Presidente:** NA

**Componenti:** dott. Angelo Pirali (MIUR); dott.ssa Rosa Gallo (MEF)

**Nucleo di Valutazione:** nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17/2015 prot. n. 607/2015, e successivamente aggiornato, a seguito delle dimissioni di un componente - Prof. Loris Pezzani - con decorrenza 02/03/2017, con nuova nomina in sostituzione del membro uscente con delibera del Consiglio accademico n. 7/2017 del 13/03/2017 Prot. N. 326/17 di seguito ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/03/2017, è attualmente composto da:

**Presidente:** Prof. Alex Turrini, Presidente

**Componenti:** Prof. Piergiacomo Mion Dalle Carbonare

Prof. Giuseppe Caffi

Si ricorda che il Nucleo di Valutazione (NdV) è uno degli organi istituzionali dell'ISSM "C. Monteverdi" ed è stato istituito con delibera n. 11/2010 prot. n. 170/2010 del Consiglio di Amministrazione ai sensi del D.P.R. 28 febbraio 2003, 132 e dall'art. 19 dello Statuto. Al termine del primo triennio di attività, la composizione del Nucleo è stata aggiornata con delibera n. 17/2015 prot. n. 607/2015 del Consiglio di Amministrazione (CdA).



### 3 OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Preliminariamente alla valutazione degli obiettivi istituzionali il NdV ritiene di riportare qui una sintesi di quanto previsto dalla legge di riforma n. 508 del 19/12/1999 che ha trasformato i Conservatori e Accademie d'Arte in Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), dotate di personalità giuridica nonché di autonomia scientifica, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile, trasformando in modo sostanziale le prospettive relative alla didattica alla produzione e alla ricerca.

Infatti, le attività di produzione e ricerca, considerate marginali nel vecchio ordinamento, assumono ora una importanza fondamentale e divengono elementi integrativi del processo formativo non più progettato sulla preminenza dello studio strumentale ed in subordine le discipline complementari, ma su un insieme di percorsi che concorrono alla formazione del professionista.

Come rilevato anche nella precedente relazione, la riforma pur nel suo *iter* attuativo ha comunque determinato un forte cambiamento e una spinta innovativa che richiede una equilibrata gestione del processo formativo, ora più flessibile e ricco di opportunità.

Per questo, coerentemente con gli obiettivi istituzionali, il nuovo ciclo di studi approvato dell'Istituto prevede: un livello di base, un livello intermedio ed un livello avanzato, con l'obiettivo di formare gli studenti con modalità pedagogicamente più aggiornate e con l'acquisizione di più ampie competenze.

In tale ambito è stato verificato l'impegno degli organi di gestione e dei docenti in quanto si è dovuto procedere alla stesura di regolamenti complessi atti a delineare la cornice di riferimento e di inquadramento di tutta l'attività didattica dei corsi superiori (AFAM) nonché la revisione dei piani di studio definizione degli obiettivi, contenuti e sistemi di valutazione.

Tutto ciò rappresenta un ulteriore passo verso un flusso formativo omogeneo, attrezzando gli studenti anche verso una mobilità lavorativa in ambito europeo grazie alle deliberazioni assunte in ambito comunitario, a criteri di studio e preparazione omogenei e garanti di un mutuo riconoscimento di livelli di preparazione raggiunti nei rispettivi paesi.

La relazione del Direttore dell'Istituzione sottolinea questa nuova prospettiva.

In questo quadro, per l'anno accademico in esame si registra come si siano svolti regolarmente i corsi accademici di I e II Livello e i corsi ad esaurimento del previgente ordinamento. In totale questi corsi sono stati frequentati da 43 studenti.



Si sono svolte regolarmente, con esiti in alcuni casi brillanti, anche le Sessioni di Laurea dei Trienni e dei Bienni.

Per quanto riguarda i corsi pre-accademici, si sono svolti anch'essi regolarmente e sono stati frequentati da 35 studenti. I corsi (accademici e pre-accademici) sono stati tenuti dai docenti in organico e in collaborazione anche con il Dipartimento di Musicologia e Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Pavia (Storia della Musica), con il quale è stata avviata una convenzione didattica e artistica.

Per l'Anno Accademico 2016/2017 si è inoltre deciso l'inizio dei corsi al 25 Settembre 2017, ampliando in senso temporale l'attività didattica generale, con un anticipo di due mesi rispetto al tradizionale inizio.



## 4 OFFERTA FORMATIVA

Dalla relazione del Direttore sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei progetti per l'anno 2016-2017 (Progetto di Istituto), si evince che l'Istituto ha promosso la realizzazione di iniziative di produzione e ricerca ad integrazione dell'azione didattica tradizionale, allo scopo di proseguire l'azione di incremento, già intrapresa dall'Istituto, dell'offerta formativa, di produzione artistica e di sperimentazione anche alla luce delle indicazioni previste nella legge di riforma dei conservatori.

Come evidenziato nella relazione sopra citata, l'Istituto ha dimostrato in modo continuativo, di essere una risorsa attiva e produttiva per la Città, grazie alla capacità di consolidare iniziative di collaborazione non solo a livello locale, ma anche nazionale ed internazionale. Le iniziative internazionali realizzate con il coinvolgimento dell'Istituto hanno infatti generato un indotto significativo per il commercio locale e per lo sviluppo del turismo stanziale e contribuito ad affermare l'immagine della Città.

Relativamente all'offerta didattica l'ISSM "C. Monteverdi" (Istituto Musicale Pareggiato) permane come una realtà unitaria nella quale trovano spazio:

### a. Corsi liberi di canto e strumento

Nell'a.a. 2016-2017 sono stati offerti i seguenti corsi di:

- Armonia
- Canto
- Chitarra
- Clarinetto
- Flauto
- Oboe
- Organo
- Percussioni
- Pianoforte
- Sassofono
- Solfeggio
- Storia della Musica
- Tromba
- Viola
- Violino
- Violoncello

La frequenza di tali corsi può avvenire a livello amatoriale o può essere finalizzata alla preparazione



al conseguimento di esami di conservatorio (in qualità di privatista) o all'iscrizione all'ISSM "C. Monteverdi".

#### **b. Corsi annuali pomeridiani di propedeutica musicale**

Tali corsi nascono per la volontà di introdurre i bambini alla conoscenza e sperimentazione delle primissime regole musicali, tramite metodologie didattiche che privilegiano il gioco e la dimensione di gruppo. Attraverso esperienze musicali condivise e gratificanti, il bambino prende coscienza di sé in relazione agli altri, impara ad adeguare il suo comportamento alla situazione e alle esigenze del gruppo, supera l'egoismo per condividere e aprirsi ai suoi compagni.

Il gioco, che caratterizza la metodologia didattica in funzione del processo di sviluppo cognitivo del bambino, diventa il veicolo principale per la trasmissione della conoscenza e per l'affermazione dei valori dell'amicizia e della solidarietà. Il corso si pone il perseguitamento di precisi obiettivi educativi e didattici, calibrati sui singoli alunni e sul gruppo, che spaziano dallo sviluppo dell'attenzione e della prontezza di riflessi, della percezione, del coordinamento motorio e della socializzazione all'interno del gruppo, allo sviluppo della fantasia, creatività e capacità di espressione. Le attività proposte consentono ai bambini di affinare capacità di ascolto, della coordinazione motoria, del senso ritmico, di riconoscimento di timbro, altezza e durata dei suoni e di apprendere le basi della scrittura musicale e della vocalità. L'insegnante procederà alla costituzione di gruppi di studenti secondo un criterio di omogeneità, nel rispetto di un insegnamento attento e personalizzato, e condurrà la propria azione avvalendosi prevalentemente di uno strumentario specifico (Orff), di uno stereo e del pianoforte.

#### **c. Corsi di Ritornello**

Tali corsi, nella forma laboratoriale, hanno come obiettivo quello di avvicinare in maniera graduale, nel corso dell'anno, i bambini all'approccio a molteplici strumenti: pianoforte, clarinetto, chitarra, tromba, trombone, violino e violoncello. Il percorso consente al bambino di sperimentare lezioni per tutti gli strumenti previsti, ai fini di individuare le sue preferenze e agevolare la scelta dello strumento che studierà dall'anno successivo. Si può accedere al corso annuale dopo aver frequentato almeno 1 anno di laboratori di propedeutica musicale. La conduzione dei laboratori è affidata a docenti esperti. I corsi sono organizzati anche all'interno di scuole primarie che ne potranno fare richiesta sia in orario curricolare sia in fascia extrascolastica.

#### **d. Corso Crescere con la Musica: i docenti della "civica" per le scuole della città**





Il corso rappresenta un breve progetto di alfabetizzazione e conoscenza di base del linguaggio musicale attraverso l'uso degli strumenti musicali da svolgere all'interno delle sezioni dei grandi e delle classi delle scuole primarie.

**e. Corsi di formazione per insegnanti delle scuole per l'infanzia e primaria**

Il corso intende fornire ai docenti conoscenze e percorsi relativi all'uso della voce, all'intonazione, all'avvio al ritmo con relativa pre-scrittura, all'ascolto musicale e all'utilizzo dello strumentario didattico. Le lezioni comprenderanno momenti teorici ed altri pratici, di sperimentazione di attività ed esperienze senso percettive.

**f. Coro di Voci Bianche**

La finalità principale del Coro di Voci Bianche è quella di educare i bambini ai linguaggi della musica, del canto corale e del teatro musicale, attraverso l'esercizio dell'impostazione, il controllo della voce e il coordinamento ritmico e motorio.

Nel corso dell'anno i bambini affrontano un repertorio assai vario che può contemplare canzoni per l'infanzia, canzoni popolari, filastrocche, ninne nanne, musica polifonica classica sacra e profana, pagine corali per voci bianche dell'opera lirica, fino al gospel, al musical, alla canzone leggera. In questo modo, cominciano ad imparare le differenze tra i generi musicali ed a sviluppare una sensibilità nei confronti dei diversi stili compositivi.

Grazie alla consolidata tradizione e ad una comprovata esperienza, il Coro di Voci Bianche dell'Istituto "Monteverdi" viene coinvolto in numerose manifestazioni cittadine e - quando previsto dalla programmazione - anche nelle rappresentazioni teatrali di alcune opere liriche. Attraverso queste esperienze, i giovani coristi ed anche le loro famiglie, hanno modo di avvicinarsi e prendere confidenza con il mondo della musica in generale ed anche del teatro lirico quali propulsori di valori non solo culturali ed artistici, ma anche sociali. Il Coro di Voci Bianche, cui possono partecipare tutti i bambini dai 5 anni in poi, prevede indicativamente la frequenza ad una lezione settimanale (la frequenza delle lezioni potrebbe aumentare nel caso di partecipazione a rappresentazioni) secondo un calendario che viene stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

**g. Corsi individuali di strumento e canto**





I corsi di strumento e canto hanno lo scopo di continuare il percorso intrapreso nei corsi di propedeutica musicale ed avviare nuovi studenti allo studio dello strumento musicale e del canto nel rispetto delle capacità e competenze di ciascuno secondo un'azione didattica progetta in armonia con il percorso di crescita. Tali corsi rappresentano un'opportunità per avvicinarsi allo studio della musica, dal livello amatoriale sino a livelli più avanzati. I corsi si rivolgono a ragazze ragazzi di norma a partire dai 7/8 anni (o anche 5/6 in caso di bambini particolarmente talentuosi). Strumenti: violino, violoncello, clarinetto, sax, flauto, pianoforte, arpa, canto con l'aggiunta di tromba e trombone (tromba e trombone).

#### **h. Corsi di strumento – formula “light”**

I corsi light sono rivolti ad studenti che desiderano un livello di intensità della didattica leggermente inferiore rispetto alla lezione individuale di strumento.

#### **i. Liceo musicale**

Nell'articolato contesto culturale e produttivo della Città di Cremona, l'Istituto Superiore di Studi Musicali "C. Monteverdi" con la propria offerta formativa, che va dai percorsi di avviamento allo studio della musica e dello strumento, passando attraverso i corsi di strumento ordinamentali sino ad approdare ai corsi accademici del comparto Alta Formazione Artistica e Musicale, rappresenta la struttura presso la quale è possibile iniziare, sviluppare e concludere il percorso di formazione professionale in ambito musicale.

Nel contesto della riforma dei cicli di studio, l'attivazione del Liceo Musicale rappresenta il completamento della "filiera" didattica nell'ambito della formazione musicale, consentendo agli studenti che della musica hanno fatto la propria passione di integrare le proprie conoscenze e competenze professionali, senza necessariamente interrompere lo studio dello strumento, attraverso un percorso didattico più completo e più ampio dal punto di vista culturale, indispensabile per la formazione di futuri musicisti o esperti del settore artistico-musicale. Il completamento del sistema formativo musicale consente così di ottenere la convergenza in un'unica direzione di tutte le risorse disponibili a livello cittadino, per ampliare il bacino di utenza dei corsi universitari del comparto AFAM e ottimizzare così il percorso di formazione di base sviluppato dall'Istituto "Monteverdi".

È nella "classicità" che l'ISSM "C. Monteverdi" e l'Istituto Professionale Internazionale per la Lavorazione del Legno "Antonio Stradivari" (Scuola Internazionale di Liuteria) hanno trovato un elemento di reciproca attrazione; entrambe le realtà riconoscono infatti in questo ambito il



fondamento di tutto l'apparato gnoseologico che determina l'articolazione e la struttura dell'azione didattica.

A questi presupposti di ordine valoriale, si aggiungono ulteriori fattori che motivano e giustificano la sinergia tra questi due Istituti nella costituzione del Liceo Musicale; fattori che attengono sia all'ambito didattico, sia all'ambito logistico:

- condivisione del patrimonio strumentale, oltre che professionale;
- valore della parte organologica;
- importanza della formazione orchestrale;
- ottimizzazione delle risorse.

La condivisione del patrimonio strumentale rappresenta già da anni un sistema di cui entrambe le strutture didattiche beneficiano. Nello specifico, ciò si concretizza nella "fornitura" di prodotti di artigianato liutario predisposti dagli studenti a titolo gratuito nel corso dei laboratori artigianali da parte dell'IPIALL "Stradivari" all'ISSM "Monteverdi", per consentire a quest'ultimo da un lato di sostenere i propri studenti concedendo loro di disporre di strumenti ad arco adeguati in termini dimensionali alle proprie caratteristiche fisiche durante la crescita con un cospicuo risparmio di risorse (che sarebbero altrimenti necessarie per acquistarli); dall'altro, ancor più rilevante per l'ambito didattico, attraverso l'utilizzo di strumenti artigianali e non industriali, gli studenti possono apprendere sin dalle prime fasi dello studio il valore e la qualità del suono (che differiscono profondamente in base alla manifattura), riconoscendone ed apprezzandone tutte le sfumature e facendone una vera e propria cultura (spesso in letteratura si cita la "cultura del suono") che caratterizza i migliori musicisti ed esperti del settore.

Tale aspetto si rapporta in stretta connessione con il valore della conoscenza organologica (ossia lo studio degli strumenti musicali, attraverso l'indagine della loro storia, le caratteristiche acustiche e meccaniche, tecniche costruttive, ecc.), che, grazie alle competenze professionali di cui dispongono entrambe le Istituzioni, potrebbe essere sviluppato in modo tale da attribuire una connotazione unica a livello nazionale all'ambito didattico. Il Liceo Musicale ha avuto inizio a partire dall'anno scolastico 2010/2011 attraverso la stipula di un'apposita convenzione tra Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi", Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" e Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia in data 31/08/2010. La direzione dell'ISSM "C. Monteverdi" auspica in futuro una maggiore collaborazione con il liceo per il raggiungimento di obiettivi comuni nell'interesse degli studenti.

#### j. Orchestra Junior



Permette di intraprendere agli studenti limitatamente alle conoscenze acquisite durante le lezioni individuali, un percorso di musica d'insieme finalizzato all'esecuzione di piccoli brani collettivi proporzionati alle loro capacità. Sull'esempio di altre esperienze europee simili, si cerca pertanto di far collaborare ciascuno nel modo e con i mezzi che possiede, alla formazione di un'espressione musicale consapevole e collettiva. L'organico di questa compagine musicale è strutturato prevalentemente sugli archi con preponderanza di violini suddivisi in primi, secondi, terzi e quarti. Sono presenti meno numerosi alcuni legni Flauto e clarinetto, gli ottoni acuti di timbro chiaro (tromba) ed il pianoforte. Il corso è rivolto ai bambini dai 4 ai 13 anni.

Anche per l'a.a. 2016/17 l'offerta formativa sopra delineata si qualifica e arricchisce grazie ai corsi AFAM di seguito illustrati

#### a. Corsi pre-accademici

L'attuazione della riforma di riforma del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale disposta con la Legge n. 508/99 ha comportato una revisione dell'ordinamento didattico previgente, con l'introduzione di corsi di fascia pre-accademica. In coerenza con quanto previsto dalla riforma dei Conservatori, avendo l'Istituto completato con esito positivo l'iter di definizione dei piani di studio, attraverso la deliberazione dei previsti regolamenti, la formazione pre-accademica costituisce a tutti gli effetti formazione istituzionale, come stabilito dal Ministero.

I corsi di formazione di fascia pre-accademica si pongono in rapporto di propedeuticità rispetto ai corsi di diploma accademico di primo livello e sono articolati in livelli di competenza, organizzata in tre periodi di studio e relativi livelli progressivi di apprendimento/competenza, e articolata in aree formative [primo periodo di studio (livello di base); secondo periodo di studio (livello intermedio); terzo periodo di studio (livello avanzato)] con l'obiettivo di formare le competenze adeguate per l'ingresso ai corsi accademici di primo livello.

Tali corsi non sono legati a classi d'età.

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" di Cremona ha attive, nell'ambito della formazione pre-accademica, le seguenti scuole: pianoforte, organo, canto, viola, violino, violoncello, contrabbasso e relative materie complementari:

- Esecuzione e interpretazione (declinata in Strumento 1 e Strumento 2);
- Teoria, analisi e composizione (declinata in due gruppi di insegnamenti: 1. Lettura, Teoria, Ear Training; 2. Composizione e analisi, (o Lettura Partitura);
- Laboratori di musica di insieme (declinata in due gruppi di insegnamenti: Vocale e Strumentale)



- Storia della musica  
articolati come da piano di studi.

**b. Corsi accademici**

**Trienni**

A fronte dell'approvazione degli ordinamenti dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" da parte del CNAM (organo scientifico del MIUR), con Decreto D.G. AFAM 16 dicembre 2010 n. 266 è stato approvato il Regolamento Didattico dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" di Cremona e con esso i nuovi ordinamenti didattici dei corsi accademici di primo livello.

Il percorso formativo del Triennio Superiore di I Livello è finalizzato al conseguimento di una formazione professionale che consenta di accedere al mondo del lavoro con una preparazione generale e specifica, adeguata a svolgere con competenza e professionalità la maggior parte delle attività attinenti agli studi compiuti, in linea con gli standard europei; prevede inoltre un riconoscimento degli studi precedentemente svolti nei percorsi tradizionali dei Conservatori. In particolare, i corsi del Triennio di I Livello, strutturati analogamente ai corsi universitari, prevedono una piano di studi multidisciplinare con possibilità di personalizzazione del percorso didattico.

Per l'anno 2016/2017 sono proseguiti i corsi ordinamentali già attivati negli anni precedenti ai quali si aggiunge anche la scuola di contrabbasso (Triennio di Primo Livello), nello specifico le scuole sono:

- pianoforte,
- violino,
- viola,
- violoncello,
- organo
- canto
- contrabbasso

cui si aggiungono tutte le materie previste dai piani di studio, organizzate in:



1. attività formative di base;
2. attività caratterizzanti;
3. attività integrative e affini;
4. ulteriori attività formative, volte ad acquisire ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso;
5. attività a scelta dello studente;
6. attività formative relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza della lingua straniera per il conseguimento del titolo di studio.

### Bienni

Gli allievi inseriti nei percorsi sperimentali dovranno completare il percorso di studi facendo riferimento agli ordinamenti sperimentali.

Il percorso formativo del Biennio Sperimentale di II Livello in Discipline Musicali ad Indirizzo Interpretativo e Compositivo è un corso di formazione musicale avanzata, mirato a fornire elevate competenze di livello professionale e artistico, strutturato in modo analogo a un corso universitario di laurea specialistica.

Per l'anno accademico 2016/2017, sono proseguiti i bienni accademici sperimentali per le scuole principali di:

- canto
- organo e composizione organistica
- pianoforte
- violino
- viola
- violoncello

cui si aggiungono tutte le materie previste dai piani di studio, organizzate in:

1. attività formative relative alla formazione di base;
2. attività formative caratterizzanti la Scuola;
3. attività formative affini o integrative, con particolare riguardo alla formazione interdisciplinare;
4. attività formative autonomamente scelte dallo studente;
5. attività formative relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza della lingua straniera per il conseguimento del titolo di studio;



6. altre attività formative, volte ad acquisire ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

È intenzione della Direzione di Istituto richiedere l'attivazione, presso il Ministero, del Biennio sperimentale di II livello in Contrabbasso per completare il percorso relativo allo strumento di cui è stata già ottenuta l'attivazione del Triennio.

#### **Master di primo livello “Solista e attività concertistica”**

Approvato dal MIUR DG AFAM nota prot. n. 6451/2008 del 12/09/2008, il Master di I livello è stato definito nelle sue linee portanti e sostanziali – piano di studi, docenze, ecc.; ma la sua realizzazione non è stata resa possibile per mancanza di fondi.

Per l'anno accademico 2016/2017 si sono svolti regolarmente anche corsi ordinamentali pareggiati del Vecchio Ordinamento (erogati a seguito di decreto ministeriale di pareggiamento del 25/07/2002) per le scuole di:

- canto;
- organo;
- pianoforte;
- violino;
- violoncello

e consentire dunque agli allievi iscritti di completare il percorso di studio.

## **5 POPOLAZIONE STUDENTESCA**

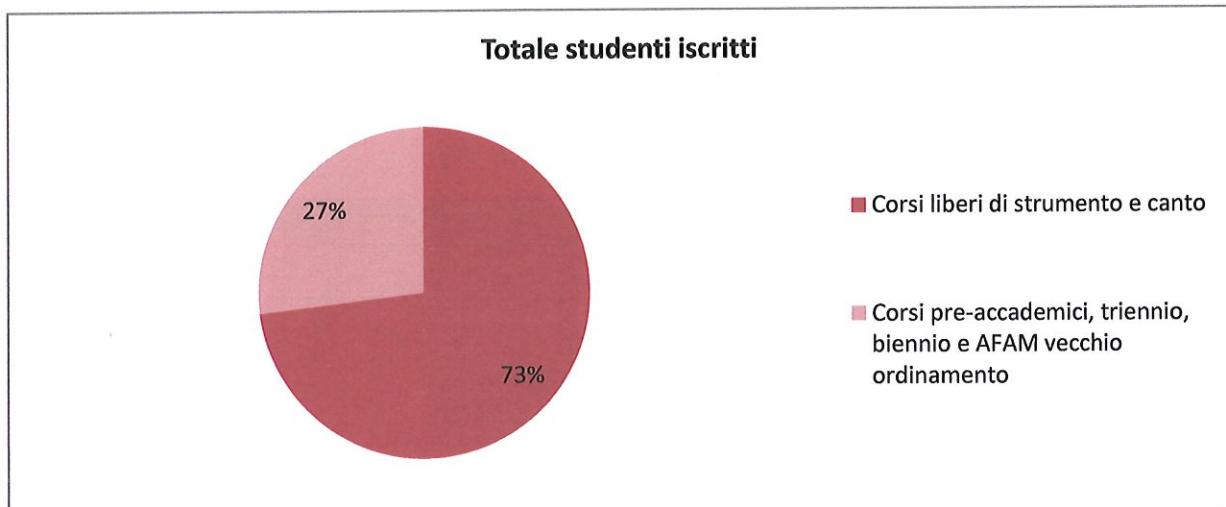
Nel corso dell'a.a. 2016-2017 l'Istituto conta complessivamente 293 studenti. Il 73% risulta iscritto





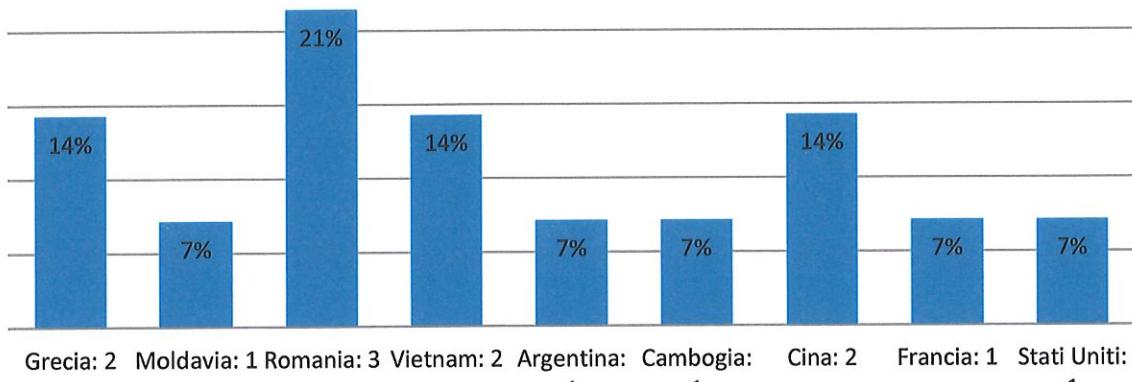
ai corsi liberi di strumento e canto, mentre il restante 27% risulta iscritto ai corsi AFAM (pre-accademici; vigente e pre-vigente ordinamento).

**I corsi liberi di strumento e canto** vedono la partecipazione di 214 iscritti (contro i 178 dell'a.a. precedente), di cui 14 stranieri. Gli studenti stranieri provengono da 9 diversi Paesi, la maggior parte extra-europei. La frequenza di tali corsi può avvenire a livello amatoriale o può essere finalizzata alla preparazione al conseguimento di esami di conservatorio, (in qualità di privatista;) o all'iscrizione all' ISSM "C. Monteverdi" per seguire un percorso professionalizzante.



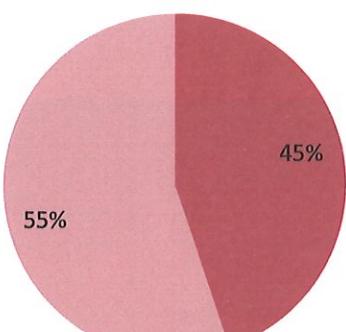


### Studenti internazionali

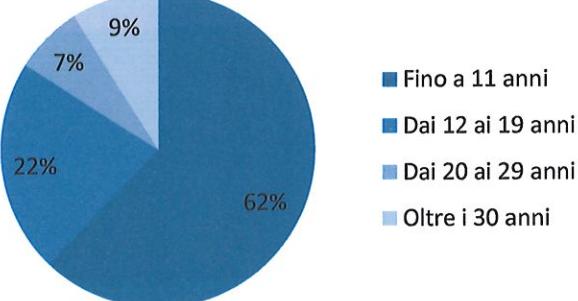


La distribuzione dell'età mostra che la maggior parte degli iscritti a questi corsi ha meno di 11 anni (62%) mentre solo il 9% degli iscritti ha più di 30 anni.

### Studenti iscritti

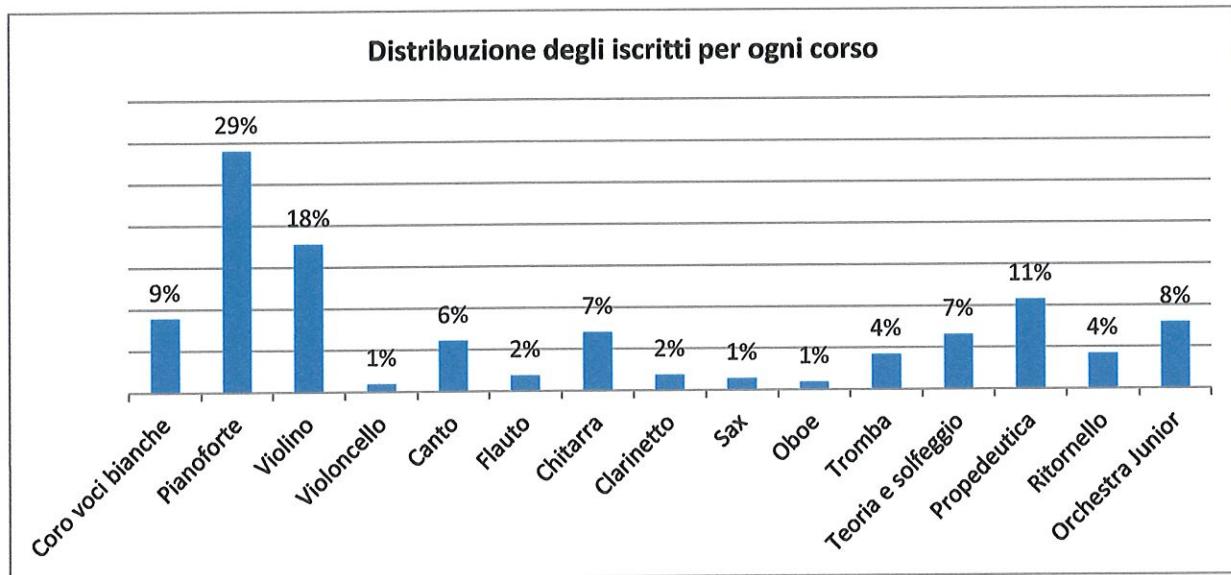


### Età





Gli studenti dei corsi liberi di strumento e canto sono iscritti a corsi di pianoforte (29%); violino (18%), propedeutica (11%) e coro voci bianche (9%). Si segnala inoltre il nuovo corso Orchestra Junior che conta l'8% degli iscritti. Gli altri corsi registrano iscrizioni marginali, con percentuali di iscritti comprese tra 1% e 7%.



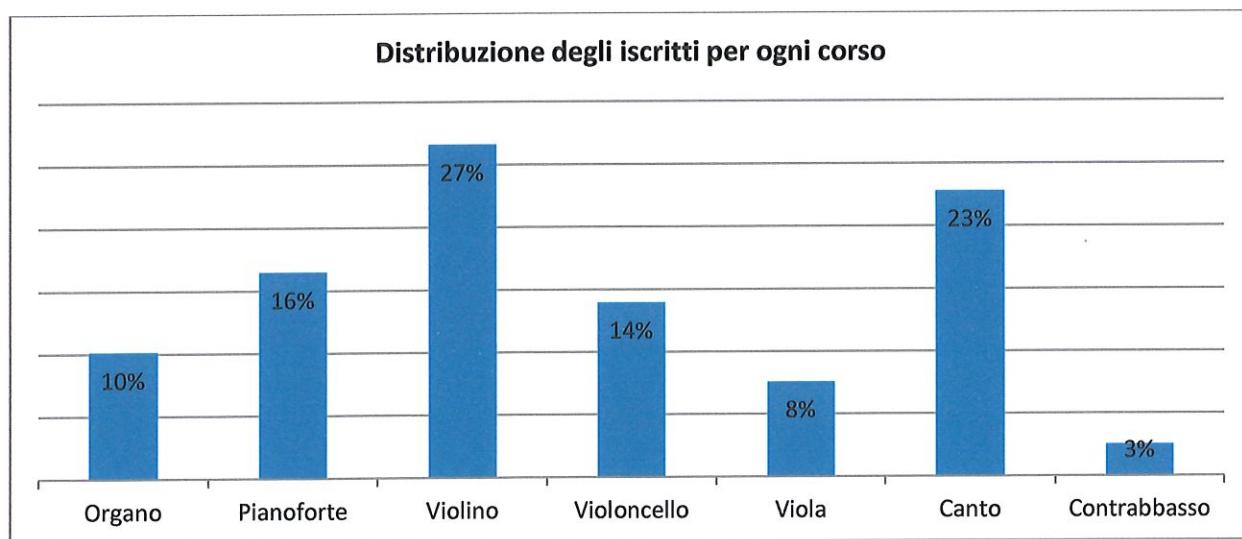
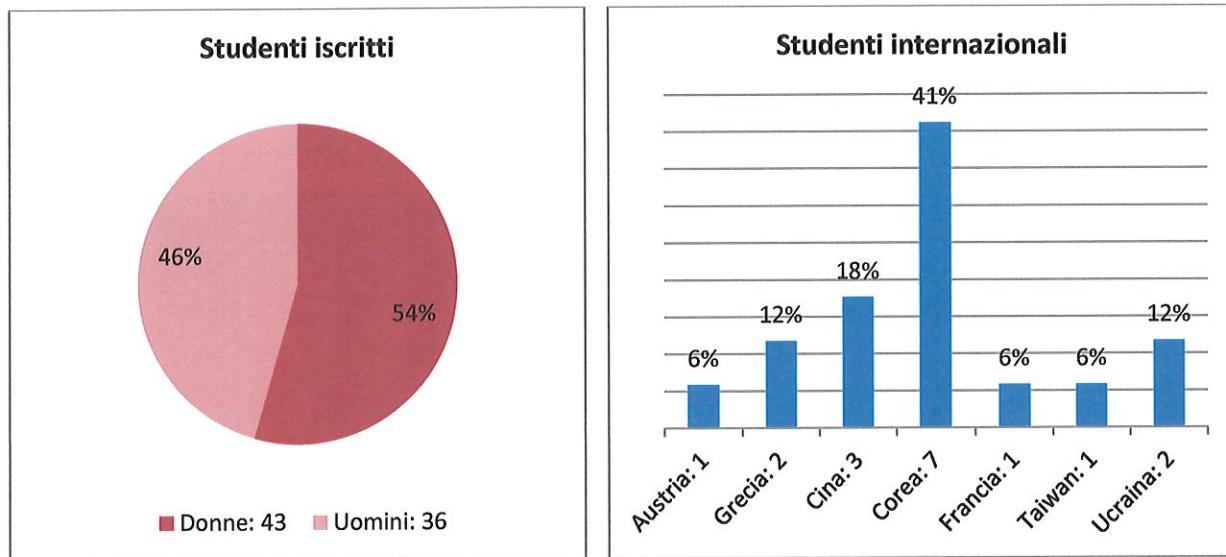
Relativamente ai **corsi AFAM**, come da documentazione raccolta, l'anno accademico 2016-2017 è stato caratterizzato dal regolare svolgimento di tutti i corsi ordinamentali pareggiati con relativi esami e saggi conclusivi di tutte le classi, attività caratterizzata anche dalle esercitazioni di classe svolte con regolarità nell'ottica di una periodica verifica del livello di preparazione degli studenti nonché per una attività didattico - artistica distribuita su tutto l'arco dell'anno scolastico.

Risultano iscritti 79 studenti, di cui il 54% donne e il 46% uomini e 17 stranieri. Gli studenti stranieri provengono da 7 Paesi diversi e il Paese più rappresentato è la Corea del Sud con 7 studenti. Il corso con il maggior numero di iscritti è quello di Violino seguito da quello di Canto.

I risultati conseguiti in prestigiosi concorsi nazionali da studenti testimoniano gli ottimi livelli di preparazione tecnico-artistica ottenuti dalle scuole di strumento.

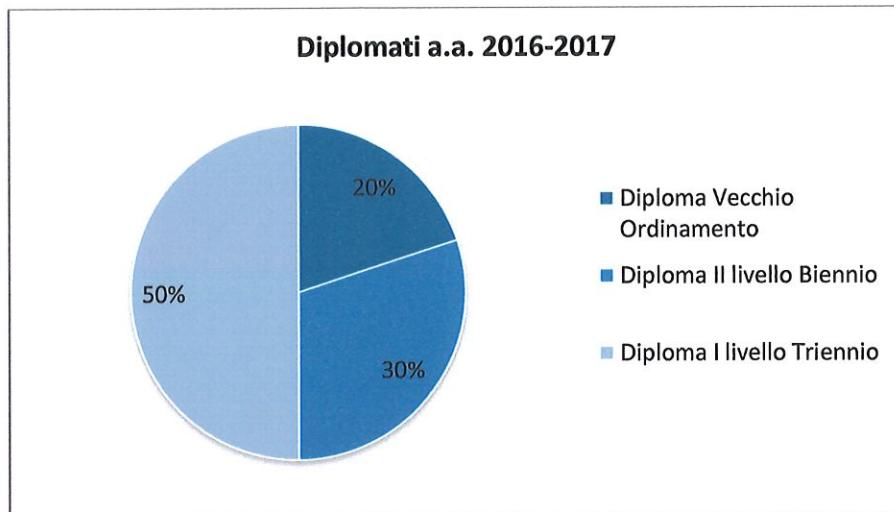


I corsi AFAM ad ordinamento vigente, ossia pre-accademici, trienni e bienni, caratterizzati da una procedura selettivo comparativa per il conferimento di incarichi libero professionali di insegnamento, si sono svolti senza particolari criticità. Per quanto riguarda i corsi pre-accademici e accademici di I e II livello la situazione è in linea con quella di altri Istituti in rapporto al numero di cattedre e al personale in organico.





Durante l'a.a. 2016-2017 ci sono stati 10 diplomati, 2 dell'ordinamento pre-vigente e 8 in corsi ad ordinamento vigente. Gli studenti si sono diplomati in violino (4), viola (2), canto (2), organo (1) e pianoforte (1).





## 6 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA<sup>6</sup>

La didattica presso l'ISSM Monteverdi si articola in due semestri.

Il primo semestre, più esteso, va da Ottobre a Marzo; il secondo semestre invece va da Marzo a Giugno, con facoltà di estensione nei mesi di settembre e ottobre previa autorizzazione della Direzione.

Nel corso dell'a.a. 2017-2018 vi sono state due sessioni di esame (una estiva e l'altra invernale) con un appello per ogni esame per ciascuna sessione. Vi è poi la disponibilità da parte della Direzione e dei docenti ad organizzare sessioni d'esame straordinarie per eventuali necessità di alcuni studenti.

L'ISSM "Claudio Monteverdi" di Cremona ha adottato il sistema di crediti ECTS.

Un credito corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente, incluse le ore di lezione. Seminari, formazione e altre attività di istruzione, di formazione personale e di studio necessari per completare la formazione al fine di superare l'esame o altre forme di sperimentazione, ulteriormente la realizzazione di altre attività artistiche, performativi o educativi. 60 crediti ETCS sono assegnati per ogni anno, il 30% per i corsi di base (teoria), il 50% per corsi di base (pratica prestazioni) e altre attività residue alla formazione ed esame finale.

L'istituto riconosce crediti ECTS ottenuti in istituti di istruzione superiore su richiesta degli studenti.

La modalità di accesso ai corsi sono differenti per i corsi di I e II livello. In particolare, per corsi di I livello le prove d'esame sono strutturate come segue:

1. **Esecuzione** di uno o più brani scelti dalla commissione dal programma presentato dal candidato (durata 20 minuti circa);
2. **Colloquio** di carattere generale sulle problematiche interpretative relative al programma scelto per l'esame di idoneità;
3. **Valutazione** del curriculum;
4. **Prove teorico-pratiche** volte all'accertamento di competenze relative a:
  - Percezione uditiva, lettura e teoria della musica;
  - Lettura a prima vista;
  - Armonia e analisi;
  - Storia della musica;
  - Lettura della partitura, pianoforte complementare (per i corsi che prevedono tali competenze);

<sup>6</sup> Si veda: <http://www.istitutomonteverdi.it/programmi-di-studio/>



## 5. Colloquio in lingua italiana.

Per l'accesso ai corsi di II livello invece, le prove sono diverse se si tratta di studenti in possesso di un diploma di Conservatorio e del diploma di scuola secondaria superiore o titoli equipollenti e studenti in possesso di un diploma accademico di primo livello conseguiti presso Conservatori o Istituti Musicali Pareggiati; o se invece si tratta di studenti in possesso di laurea o titolo equipollente senza alcun titolo musicale specifico.

Nel primo caso, le prove d'esame consistono in:

1. **Esecuzione** di uno o più brani scelti dalla commissione dal programma presentato dal candidato (durata 30/40 minuti);
2. **Colloquio** di carattere generale sulle problematiche interpretative relative al programma scelto per l'esame di idoneità;
3. **Valutazione** del curriculum.

Nel secondo caso invece, trattandosi di studenti senza alcun titolo musicale specifico, le prove d'esame includono:

1. **Esecuzione** di uno o più brani scelti dalla commissione dal programma presentato dal candidato (durata 30/40 minuti);
2. **Colloquio** di carattere generale sulle problematiche interpretative relative al programma scelto per l'esame di idoneità;
3. **Valutazione** del curriculum;
4. **Prove teorico-pratiche** volte all'accertamento di competenze ed abilità corrispondenti ad un diploma accademico di primo livello conseguito presso un Conservatorio di musica o Istituto Musicale Pareggiato:
  - Percezione uditiva, lettura e teoria della musica;
  - Lettura a prima vista;
  - Armonia e analisi;
  - Storia della musica;
  - Lettura della partitura, pianoforte complementare (per i corsi che prevedono tali competenze);
5. **Colloquio** in lingua italiana.

L'accesso ai corsi da parte di studenti internazionali è possibile solo previa accertamento di un livello linguistico adeguato (B1 del Framework Europeo del Consiglio d'Europa) attraverso un colloquio in lingua italiana.



Il conseguimento del titolo è possibile solo dopo il superamento di una prova finale volta ad accertare le competenze e le conoscenze acquisite dallo studente. Il documento “orientamenti in merito alla prova finale del corso di diploma accademico di I e II livello”, approvato dal Consiglio Accademico in data 7 dicembre 2009, contiene tutte le informazioni necessarie ed utile agli studenti al fine di iscriversi regolarmente alla prova finale.

La prova finale potrà consistere in:

1. Un colloquio, supportato dall'esecuzione di passi o estratti di brani ritenuti significativi ai fini dell'esposizione della tesi;

Oppure

2. Una prova divisa in due momenti:
  - esecuzione (durata circa 30 minuti);
  - successivo colloquio, che presenti come argomento fondamentale il programma proposto in sede di esecuzione.

Per le scuole a indirizzo interpretativo è opportuno che l'elaborato scritto sia correlato al programma della prova pratica. L'impostazione dello scritto potrà spaziare in ambito filologico, teorico, analitico, storico, o ancora bibliografico, organologico, estetico, ecc. Nel caso che venga scelta l'opzione 1, l'elaborato scritto dovrà consistere in non meno di 160.000 (centosessantamila) battute, spazi esclusi; la prova pratica e l'elaborato scritto concorreranno alla valutazione complessiva della prova finale nella misura del 50% ciascuno. Nel caso che venga invece scelta l'opzione 2, l'elaborato scritto dovrà consistere in non meno di 80.000 (ottantamila) battute, spazi esclusi; la prova pratica e l'elaborato scritto concorreranno alla valutazione complessiva della prova finale rispettivamente nella misura del 70% e del 30%.

Risultano disponibili 3 sessioni per il conseguimento della prova finale: estiva (Giugno-Luglio), autunnale (novembre-dicembre) e invernale (marzo-aprile).

Per quanto riguarda la docenza, gli incarichi di docenza vengono approvati dal Consiglio Accademico, su proposta del Direttore, sulla base del CV dei docenti, della loro esperienza e competenze. In caso di mancanza di competenze tra l'organico interno o in caso di raggiungimento del carico didattico massimo per ciascun docente, la Direzione è solita promuovere un bando per individuare le professionalità più adeguate alle specifiche iniziative.

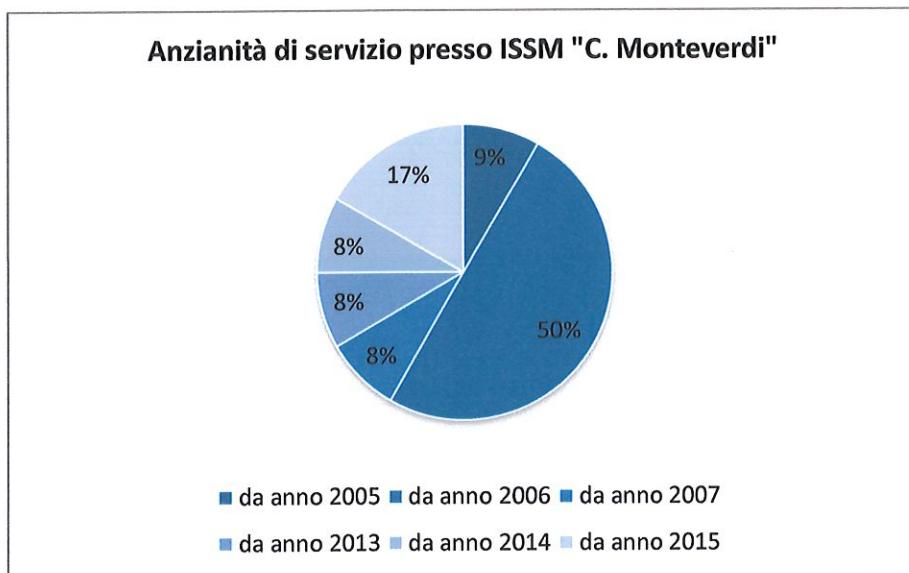
Tali professionalità ricevute attraverso bando pubblico, vengono poi sottoposte all'attenzione del Consiglio Accademico per una loro approvazione attraverso un'analisi comparativa dei CV ricevuti.



## 7 PERSONALE

L'organico dei docenti dell'ISSM "C. Monteverdi" è caratterizzato da 7 docenti di ruolo (di cui n. 1 part-time), 5 docenti a tempo determinato (Istituto pareggiato); 2 docenti liberi professionisti (Istituto pareggiato); 3 docenti in Convenzione con la facoltà di Musicologia distaccamento dell'Università di Pavia. L'organico dei docenti nei corsi liberi di strumento e canto è di 38 docenti a contratto.

I 12 docenti (di ruolo e a tempo determinato) hanno un'anzianità di servizio che va dai 12 anni (un docente) fino a 1 anno (1 docente).



La struttura amministrativa dell'ISSM "C. Monteverdi" è caratterizzata da incarichi esterni (2 persone); a tempo indeterminato (2 persone) e personale interinale (4 persone).

Incarichi esterni: Direttore Amministrativo

Bibliotecaria

A tempo indeterminato: 1 Collaboratore Amministrativo (tempo pieno)  
1 Ausiliario (tempo pieno)

Personale somministrato: 1 Collaboratore Amministrativo (tempo pieno) – segreteria didattica  
1 Collaboratore Amministrativo (tempo pieno) – segreteria didattica



1 Collaboratore Amministrativo (tempo pieno) – segreteria amministrativa  
1 Ausiliario (tempo pieno)

## 8 SERVIZI AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO

Durante l'a.a. 2016-2017 si rileva l'attribuzione di una borsa di studio ad uno studente dell'Istituto, per un'attività di duecento (200) ore all'interno della biblioteca (funzione di distribuzione prestiti, ordinamento materiale, etc.) al fine di incrementare l'orario di disponibilità all'utenza della stessa.

Sono state inoltre assegnate le seguenti borse di studio:

- Borsa di studio Maestro "Vincenzo Maris"
- Borsa di studio Kiwanis (valore complessivo 1,200 Euro)

Inoltre sono presenti sul sito istituzionale tutte le informazioni necessarie per la mobilità europea in entrata ed in uscita<sup>7</sup>.

Gli studenti internazionali ricevono costante supporto da parte della segreteria che si rende disponibile per il supporto al trasferimento degli studenti in una nuova realtà quale Cremona.

Inoltre, grazie all'accreditamento nel programma Erasmus, è stato nominato un docente responsabile delle Relazioni Internazionali dell'Istituto, che oggi è Anne Colette Ricciardi.

Si segnala inoltre che all'interno della Consulta degli Studenti è stata individuata una figura di tutor per gli studenti internazionali; tale tutor si impegna ad accogliere gli studenti, seguendo loro nelle prime settimane all'interno dell'Istituto e facilitando il loro inserimento nella vita dell'organizzazione.

È inoltre presente un Manifesto degli Studi e i servizi di Diploma Supplement<sup>8</sup>.

In particolare, l'Istituto Monteverdi rilascia automaticamente e senza costi aggiuntivi il Diploma Supplement. Tale documento è integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore e include una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente secondo un modello standard in 8 punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO. Si segnala che nell'a.a. 2016-2017 non è pervenuta alcuna richiesta di rilascio di tale documento all'Istituto Monteverdi.

<sup>7</sup> Si veda: <http://www.istitutomonteverdi.it/international/>

<sup>8</sup> Si veda anche: <http://www.istitutomonteverdi.it/diploma-supplement-ects> e Allegato 1



## 9 SEDI E ATTREZZATURE

L'ISSM "Claudio Monteverdi" ha la propria sede in via Realdo Colombo 1 a Cremona, nel centro cittadino e quindi facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici .

Tale sede risulta di proprietà del Comune di Cremona ed è data in comodato d'uso gratuito all'Istituto Monteverdi al fine di svolgere le proprie attività didattiche. Tutte le spese e le attività di manutenzione risultano a carico del Comune di Cremona quale proprietario dell'immobile.

L'immobile è inoltre dotato di Wi-Fi in tutta la struttura; si segnala tuttavia (sulla base dei questionari di rilevazione degli studenti) che la rete non è sempre accessibile in tutto l'edificio.

L'istituto ha inoltre la possibilità di utilizzare la Sala Manfredini presso il Museo Civico "Ala Ponzone" in Cremona per attività istituzionali e di rappresentanza. Si segnala infatti che tale sala viene utilizzata per le ceremonie di apertura dell'anno accademico, attività concertistica e di saggi, incontri di rappresentanza con le istituzioni.

Visto l'aumento delle attività didattiche e degli studenti iscritti negli ultimi anni si è resa necessaria da parte degli organi di governo dell'Istituto la ricerca di soluzioni alternative al fine di assicurare un livello adeguato delle strutture e della qualità dell'offerta agli studenti.

Infine, per quanto concerne la presenza delle certificazioni di legge relative agli spazi (agibilità, anti incendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità, superamento delle barriere architettoniche) si segnala che l'Istituto Monteverdi, tramite la società da loro incaricata quale Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione Aziendale ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008, ha contattato la proprietà dell'immobile (Comune di Cremona) per richiedere copia di tali certificazioni di legge, senza tuttavia ricevere alcuna risposta.

Si conferma inoltre Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione Aziendale ai sensi del D. Lgs. 81/08 è il geom. Gianni Guarnieri (prot. 1531/2017).



## 10 BIBLIOTECA E PATRIMONIO ARTISTICO

La Biblioteca dell'ISSM "C. Monteverdi" di Cremona è una Biblioteca di Istituto specializzata nel settore musicale e musicologico, al servizio delle attività didattiche e di ricerca proprie dell'Istituzione. Viste le sue caratteristiche, attua anche il servizio al pubblico esterno, nel rispetto delle priorità previste dalle suddette finalità istituzionali e da quanto previsto negli articoli seguenti del regolamento. La tabella seguente sintetizza i principali risultati evidenziati dalla biblioteca.

Per l'Anno Accademico 2016/2017 è stato emanato un Bando di concorso destinato agli studenti dell'Alta Formazione per l'assegnazione di n. 200 ore retribuite per il Servizio di Biblioteca e l'affiancamento della Responsabile dei servizi bibliotecari. Questo ha permesso di mantenere costante l'orario di apertura della Biblioteca e incrementare Prestito e i servizi di consultazione destinati all'Utenza sia interna che esterna all'Istituto, oltre che formare uno studente nell'ambito delle discipline archivistiche e di conservazione libraria. La seguente tabella specifica alcuni dati relativi alla dotazione libraria, al suo incremento e conservazione e alla sua utilizzazione

Numero prestiti effettuati nell'a.a. 2016/2017: 400

Numero consultazioni: 1500 circa

Orari apertura: 18 ore settimanali

Acquisizioni: acquisizione di n. 73 volumi di carattere musicale e musicologico richiesti dai docenti dell'Istituto nel corso dell'a.a. 2015/2016, acquisizione dei Fondi Bruschieri, Conia e Fusarpoli (di carattere musicale e bibliografico) e del Fondo Regis (di carattere discografico) a cui si aggiunge il materiale relativo a riviste e cd in abbonamento.

Altre attività: Attività di prestito libri/cd/riviste e di consulenza di carattere bibliografico e musicale. Inserimento in OPAC dei dati relativi a tutte le acquisizioni sopra menzionate. Conclusa la ricatalogazione funzionale dello storico Fondo Zampieri ed aggiornamento dello stesso in OPAC. Avvio della ricatalogazione funzionale del Fondo Varesi e del Fondo Bortini (con previsione di aggiornamento in OPAC nell'a.a. 2017/2018). Ordinato l'acquisto di 175 volumi di carattere musicale (repertorio e metodi didattici) richiesti dai docenti dell'Istituto, che verranno catalogati ed inseriti in OPAC nel corso dell'a.a. 2017/2018.



## 11 INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Conservatorio di Cremona è stato inserito quale membro attivo nell'Associazione Europea dei Conservatori (AEC). Inoltre ha ricevuto l'ECHE ERASMUS come accreditamento per gli scambi internazionali. L'Istituto ha ricevuto in data 26 ottobre 2017 dall'Agenzia EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) di Bruxelles, il riconoscimento della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE), a seguito di decisione adottata dalla Commissione Europea in data 25 ottobre 2017. L'accreditamento Erasmus dà la possibilità al Conservatorio cittadino di intraprendere scambi interculturali, formativi e didattici tra docenti e studenti provenienti da tutta Europa. La prof.ssa Anne Colette Ricciardi è la docente responsabile delle Relazioni Internazionali dell'Istituto, che ad oggi accoglie, tra i corsi liberi e i corsi AFAM, 31 studenti stranieri su un totale di 293.

Il sito internet dell'Istituto, rinnovato lo scorso anno, presenta una versione in inglese e una sezione dedicata agli studenti internazionali (in lingua inglese) con tutte le informazioni necessarie agli studenti in entrata. Come anticipato sopra, tali studenti trovano grande supporto sia da parte della struttura amministrativa che dal corpo docente e Consulta degli Studenti. Tra i servizi offerti a titolo gratuito offerti agli studenti internazionali si segnala il corso di lingua italiana.

Infine, si rileva come grazie alla nomina del nuovo dell'Istituto, sia stato possibile attivare tavoli di dialogo a livello internazionale con altri Conservatori e istituzioni.



## 12 RICERCA

Sul fronte della ricerca l'Istituto Monteverdi ha saputo stimolare in modo continuo i propri allievi e docenti. L'Istituto, con il potenziamento della biblioteca e con le numerose collaborazioni (tra cui l'Università Bocconi e l'Università di Pavia) dimostra un forte interesse nei confronti della ricerca e della valorizzazione di tali attività. Sicuramente le attività svolte dall'Istituto con studenti e docenti (soprattutto internazionali) hanno permesso una contaminazione e un continuo confronto tra gli studenti e i docenti che possono portare ad una maggior propensione ed interesse nei confronti della ricerca. Infine le molte attività internazionali previste dagli organi di governo, tra cui gemellaggi con conservatori europei e periodi di scambio di docenti/studenti grazie ai programmi di mobilità Europea, rappresentano una chiara direzione intrapresa dall'Istituto Monteverdi.

È tuttavia importante sottolineare come, anche in virtù della dimensione dell'Istituzione, la ricerca e lo studio svolti e promossi all'interno dell'Istituto sono soprattutto di carattere individuale.

Questa scelta è coerente con la scelta di contribuire alla formazione di una rete cittadina delle Istituzioni musicali cremonesi che ha permesso da una parte la specializzazione funzionale dei singoli nodi del network, ma dall'altra parte la possibilità di fruire da parte dei singoli nodi dei risultati delle singole specializzazioni funzionali.

Per quanto riguarda l'ambito della ricerca si evidenzia dunque la coerenza delle due azioni strategiche principali che l'Istituto ha perseguito, data anche la dimensione organizzativa: la possibilità di godere dei risultati dell'attività di ricerca sviluppata da altri Istituti cittadini o dalle Università che hanno nella ricerca (e non nella formazione) la propria missione istituzionale (senza dunque dover intraprendere percorsi autonomi di ricerca interna) e lo stimolo continuo all'attività di studio e ricerca a livello individuale .

Le ricadute di questa scelta strategica si possono concretizzare nella qualità della formazione impartita riconosciuta a livello regionale e nazionale. Nel corso dell'a.a. 2016-2017, ad esempio, l'ISSM "C. Monteverdi" può vantare i seguenti premi e riconoscimenti ricevuti dai proprio studenti.

**ZENELI Sara, violino (allieva della classe di violino della Prof.ssa Gorna)** si è aggiudicata il Premio quale migliore esecutrice dei Capricci di Paganini - Premio Internazionale Postacchini. Inoltre al Concorso Soroptimist Lombardia si è aggiudicata la Finale Regionale.

**BABILUA Mariia - canto (allieva della classe di canto del Prof. Luperi)** al Concorso Internazionale di Canto Benedetto Franci di Pienza ha ricevuto il Premio Accademica degli Oscuri.



## 13 PRODUZIONE ARTISTICA

L'Istituto Monteverdi, nel corso delle attività didattiche dell'Anno Accademico, ha portato avanti con determinazione una proficua attività artistica e di diffusione della azione performativa.

Tutto il percorso trova una sua collocazione in quello che si definisce come Progetto '**MonteverdiAction**'<sup>9</sup>, intorno al quale ruota tutta la strategia di produzione artistica, gli incontri e la diffusione culturale pensata dall'istituto stesso e rivolta all'esterno.

Tra le numerose attività, tra eventi di diversa natura e importanza, viene elencata qui una selezione tra quella più significativa tra le decine di appuntamenti svolti (sono dunque esclusi incontri, saggi delle varie classi, che in numero elevato hanno animato le attività didattiche a conclusione dell'anno accademico).

Prima dell'elenco nell'allegata sintetica tabella delle principali attività di produzione e artistiche è opportuno elencare quelle che sono state le due novità più significative dell'azione di produzione artistica dell'anno accademico 2016/17, oltre evidentemente al consolidamento delle esperienze già in essere:

- Conferma dell'Ensemble **GLI ANIMOSI DEL MONTEVERDI**, di concerto con la Classe di Organo coordinata dal Prof. Manuel Tomadin. L'Ensemble ha dato vita ad una stagione concerti che ha animato la Sala Manfredini del Museo Civico Ala Ponzone di Cremona da Novembre a Giugno ed ha contribuito in modo determinante alla realizzazione delle Celebrazioni Monteverdiane
- Costituzione dell'**ORCHESTRA MONTEVERDI**, progetto orchestrale del conservatorio coordinato anche per questo anno dal Prof. Fiore (che ha anche diretto il concerto).

Di seguito si elencano invece le attività artistiche sviluppate (esclusa attività di saggi che regolarmente si è svolta in Istituto come ogni anno per ciascun strumento) e le manifestazioni alle quali l'ISSM ha partecipato.

<sup>9</sup> Si veda anche: <http://www.istitutomonteverdi.it/action/>



Istituto Superiore di Studi Musicali  
**CLAUDIO MONTEVERDI**  
di Cremona



DATA	EVENTO	LUOGO
29/09/2016 - 01/10/2016	Delegazione Coreana a Cremona	Museo Civico Cremona- Comune
04/10/2016 - 08/10/2016	Viola Congress	Cremona
22/10/2016	Giornata italiana Teatri aperti	Teatro Ponchielli - Cremona
09/11/2016	Rotary Cremona	Teatro Ponchielli - Cremona
12/11/2016	Riunione delegazioni FAI	Camera di Commercio Cremona
18/11/2016	Inaugurazione Sala Platina	Museo Civico Cremona
04/12/2016	Mattinee del Monteverdi	Museo Civico Cremona
11/12/2016	Mattinee del Monteverdi	Museo Civico Cremona
15/12/2016	Auguri di Natale del FAI	Museo del Teatro della Scala - Milano
23/01/2017	Convegno Generazione in Musica	Auditorium Camera di Commercio Cremona
27-28-29 /01/2017	Masterclass Canto Lirico Maria Billeri	ISSM Monteverdi di Cremona
29/01/2017	Concerto finale Masterclass Billeri	Museo Civico Cremona
05/02/2017	Mattinee del Monteverdi	Museo Civico Cremona
05/02/2017	Concerto nella stagione del Conservatorio	ISSM Peri di Reggio Emilia
12/02/2017	Mattinee del Monteverdi	Museo Civico Cremona
05/03/2017	Mattinee del Monteverdi	Museo Civico Cremona
12/03/2017	Mattinee del Monteverdi	Museo Civico Cremona
30/03/2017	Presentazione del libro	Osteria del Fico Cremona
02/04/2017	Mattinee del Monteverdi	Museo Civico Cremona
09/04/2017	Mattinee del Monteverdi	Museo Civico Cremona
Marzo/Ottobre 2017	Seminario di interpretazione con Giovanni Bellucci	Teatro Ponchielli - Cremona
10/04/2017	Festa della Polizia	Comune di Cremona
10/04/2017	Concerto di Pasqua e borse di studio Kiwanis	Teatro Filo Cremona
19/04/2017	Concerti d'Organo	Chiesa S. Pietro in Po - Cremona
22/04/2017	MetrOdissea	Metropolitana di Brescia
25/04/2017	Festa della Liberazione	Comune di Cremona
26/04/2017	Concerti d'Organo	Chiesa S. Omobono - Cremona
29/04/2017	Cremona Canta Orfeo	Auditorium Museo del Violino Cremona
03/05/2017	Concerti d'Organo	Duomo di Cremona
05/05/2017	Concerto CIDIM	Musei Vaticani - Roma
05/05/2017	Orfeo	
07/05/2017	Mattinee del Monteverdi	Museo Civico - Cremona
10/05/2017	Saggi pubblici	Museo Civico - Cremona

Mod.000 rev02 del 18/01/2016





Istituto Superiore di Studi Musicali  
**CLAUDIO MONTEVERDI**  
di Cremona



17/05/2017	Saggi pubblici	Museo Civico - Cremona
24/05/2017	Saggi pubblici	Museo Civico - Cremona
15/05/2017	EAsT Italy	Teatro Ponchielli - Cremona
02/06/2017	Concerto canto, violino, violoncello, organo	Chiesa S. maria del Boschetto di Cremona
04/06/2017	Sonate Beethoven	Museo Civico Cremona
08/06/2017	Rappresentazione Dittico Combattimento e Ballo delle Ingrate	Palazzo Affaitati Cremona
09/06/2017	Rappresentazione Dittico Combattimento e Ballo delle Ingrate	Palazzo Affaitati Cremona
10/06/2017	Back to school	Teatro Ponchielli - Cremona
11/06/2017	Rappresentazione Dittico Combattimento e Ballo delle Ingrate	Palazzo Ducale Mantova
29/06/2017	Rappresentazione Dittico Combattimento e Ballo delle Ingrate	Venezia
11/06/2017	Mattinee del Monteverdi	Museo Civico Cremona
22/06/2017	Orchestra Los Angeles	Camera di Commercio Cremona
28/07/2017	Concerto CIDIM	Musei Vaticani - Roma
27/09/2017	Concerto CIDIM	Musei Vaticani - Roma
aprile/giugno	Monteverdi a casa tua	concerti in dimore private
	Concorsi	Soroptimist
	Concorsi	Postacchini
	Concorsi	Premio delle Arti
Ottobre 2017	Concerto Istituto Peri di Reggio Emilia	Sala Manfredini
Ottobre 2017	Concerto Musica da Camera	Sala Manfredini



## 14 TERZA MISSIONE

In ottemperanza al dettato della Legge di Riforma dei Conservatori e delle Accademie d'Arte che prevede, attraverso una adeguata produzione artistica, una formazione professionale "sul campo", l'Istituto "C. Monteverdi" ha messo in atto una strategia tesa a realizzare collaborazioni con Enti e Associazioni cittadine per offrire agli studenti opportunità formative integranti la preparazione didattica svolta nelle classi. L'Istituto "C. Monteverdi" si configura come istituzione coagulante le diverse realtà cittadine, che fanno di Cremona un Polo Artistico-Culturale di rilievo nazionale. Una rete di rapporti che consente realizzazioni diversificate utili alla formazione di futuri professionisti in grado di rispondere alle esigenze musicali odierne anche in ambito europeo.

Nell'anno 2016-2017, l'Istituto Superiore di Studi Musicali "C. Monteverdi" ha operato in un'ottica di consolidamento ed ampliamento di rapporti non solo con gli Enti del territorio, ma anche a livello internazionale in una logica di sistema e creazione di una rete nell'ambito della quale creare opportune sinergie.

Sistema Museale del Comune di Cremona:

- Si è mantenuta la disponibilità alla collaborazione con il Sistema Museale del Comune di Cremona, per la realizzazione di eventi in continuità con il rapporto già avviato negli anni precedenti, animazione degli spazi museali e degli eventi organizzati dall'ente;

Fondazione Museo del Violino:

- Creazione di eventi performativi comuni e partecipazione alle attività artistiche del Museo, anche nell'ottica delle prossime celebrazioni monteverdiane;

Camera di Commercio e Consorzio Liutai:

- sulla base della positiva esperienza realizzata nello scorso luglio/agosto relativa al progetto Cremona Academy, nel quale l'Istituto ha ospitato un numeroso gruppo di studenti e docenti provenienti da tutto il mondo, dando vita ad una rassegna musicale che ha ravvivato ed entusiasmato la Città, visti gli accordi intercorsi per ripetere l'esperienza – potenziandola – nella prossima estate, si provvederà a collaborare con la Camera di Commercio, il Consorzio Liutai, la Fondazione Stradivari e il Comune di Cremona per tutto quanto attiene all'organizzazione dell'evento, unitamente ad altri scambi culturali internazionali in fase di programmazione;



- Organizzazione e partecipazione in occasione di altre iniziative artistiche che vedano il supporto artistico, didattico e logistico dell'Istituto

Associazione Kiwanis:

- Si è mantenuta la volontà di proseguire la collaborazione con l'Associazione Kiwanis per destinare borse di studio agli allievi dell'Istituto. La cerimonia di consegna delle borse di studio dovrebbe concretizzarsi nell'ambito di un concerto presso il Teatro Filodrammatici.

Teatro "Ponchielli" di Cremona:

- in continuità con le proficue collaborazioni degli scorsi anni, che hanno visto gli allievi dell'Istituto coinvolti nelle produzioni rappresentate dal Circuito dei Teatri Lombardi, sono in fase di studio altre forme di collaborazione che possano esprimere la sinergia tra Istituto e Teatro a beneficio degli studenti e della città, soprattutto per la realizzazione di produzioni comuni e masterclasses.

Ente CremonaFiere:

è auspicabile la partecipazione dell'Istituto a MondoMusica, prestigiosa manifestazione di livello internazionale, attraverso:

- l'esibizione di allievi delle classi dei corsi pareggiati;
- collaborazioni varie tra allievi dell'Istituto e maestri liutai cremonesi.

Liceo Musicale "A. Stradivari"

In ragione della convenzione quinquennale stipulata tra Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, Liceo Musicale "A. Stradivari" e Istituto Superiore di Studi Musicali "C. Monteverdi", si è proseguito il rapporto di collaborazione relativo alle funzioni in capo al Comitato Scientifico (composto dai rappresentanti delle Istituzioni sopra citate) per il monitoraggio, l'orientamento, la definizione e valutazione degli obiettivi di apprendimento, ecc.



#### Comune di Cremona

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" ha aderito al protocollo d'intesa stipulato dal Comune di Cremona con tutte le realtà universitarie che hanno sede in città.

#### Provincia di Cremona

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" ha aderito alla Rete territoriale a sostegno del "sistema di istruzione e formazione per la musica e la valorizzazione dell'arte e organaria", rete promossa dalla Provincia di Cremona.

#### Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" ha aderito alla "Rete per la formazione musicale cremonese", con lo scopo di creare sinergie tra i soggetti aderenti in modo che le loro attività formative possano ulteriormente espandersi ed integrarsi, anche in vista della creazione di un curricolo musicale verticale dalla scuola dell'infanzia fino alla formazione universitaria.

#### Università degli Studi L. Bocconi di Milano

L'Istituto prosegue con lezioni aperte agli studenti della prestigiosa Università e con incontri per l'approfondimento della conoscenza del sistema dell'Alta Formazione in Italia.

#### Accademia di Belle Arti di Venezia

L'Istituto in occasione delle Celebrazioni Monteverdiane ha predisposto una serie di iniziative comuni per la realizzazione di eventi con l'Accademia di Venezia, nello specifico la messinscena di due opere di Monteverdi.

#### Conservatori di Musica di Mantova

L'Istituto in occasione delle Celebrazioni Monteverdiane esprime la volontà di collaborare con il Conservatorio di Mantova per la definizione di progetti artistici comuni tra le classi di Organo, Canto e di Arte Scenica.



Università di Pavia – Dipartimento di Musicologia

Continua e proseguirà anche nel corso del prossimo anno accademico la collaborazione con l'Università di Pavia per la condivisione di insegnamenti legati alla Storia della Musica e per progetti didattici e artistici che vedano la sinergia delle due istituzioni.

Associazione Europea dei Conservatori

L'Istituto ha intenzione di aderire alle iniziative che verranno eventualmente messo in atto dall'Associazione Europea dei Conservatori, insieme a tutti gli altri conservatori e istituti musicali della Comunità europea.

Sono inoltre in fase di studio possibili collaborazioni con i seguenti enti:

- Club di servizio vari;
  - ✓ Lions Club,
  - ✓ Fondo Ambiente Italiano
  - ✓ Touring Club Italiano
  - ✓ Rotary Club,
  - ✓ Associazione "Kiwanis"
- Associazioni culturali del territorio;
- Società dei Concerti del Teatro Filodrammatici di Cremona;
- Publia Eventi;

con i quali l'Istituto ha condotto esperienze assai positive negli ultimi anni.

Oltre alle attività sopra menzionate le attività di divulgazione e di comunicazione rappresentano una risorsa di fondamentale importanza per la vita e lo sviluppo dell'Istituto in quanto consentono, da un lato, di promuovere presso il territorio e la potenziale utenza la conoscenza dei servizi erogati, dall'altro è presupposto di una organizzazione efficiente.



Gli strumenti di comunicazione di cui l'Istituto si avvale si suddividono in:

- strumenti previsti da normativa cogente, attraverso l'Albo Pretorio, al quale vengono affissi tutti gli atti adottati dall'Istituto, in una logica di trasparenza dell'azione della Pubblica Amministrazione come previsto dalla L. 241/90;
- strumenti di comunicazione interna, attraverso l'utilizzo di bacheche specifiche e differenziate per gli studenti, i docenti e le organizzazioni sindacali;
- comunicazioni web e social, attraverso il sito internet e la pagina Facebook dell'Istituto.

Principalmente l'attività di promozione, informazione e documentazione dei percorsi didattici e formativi ha seguito tre linee fondamentali: Sito Web, Pagina Facebook, Materiale Cartaceo. È stata curata con il supporto della Segreteria Didattica, l'attività di Ufficio Stampa dell'Istituto, anche grazie alla collaborazione degli organi di stampa locali ed extraterritoriali.

Nello specifico la novità nel corso dell'Anno Accademico 2016 – 2017 è stata la realizzazione di nuovi e pratici pieghevoli illustrativi dell'Istituto stesso, a colori, in due lingue (italiano ed inglese), con informazioni relative sia ai corsi accademici che a quelli della Scuola Civica.

L'Istituto ha partecipato alla Fiera 'Study in Europe' che si è svolta a Seoul, nel Padiglione Italia, con proprio materiale illustrativo e informativo, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura.

È stato adottato dal Consiglio Accademico il nuovo logo di Istituto nel progetto di rinnovamento della Brand Identity, declinato secondo le diverse attività didattiche ed artistiche in essere: Alta Formazione, Scuola Civica, Progetti artistici 'MonteverdiAction', Orchestra Monteverdi.

In sede di collaborazioni con istituzioni nazionali si è provveduto a diffondere materiale informativo e promozionale delle attività di Istituto (Fondo Ambiente Italiano, Università Bocconi, Accademia di Belle Arti Venezia...) in occasione di concerti, esibizioni, lezioni ed incontri tenutisi nel corso dell'Anno in sede e fuori sede.

L'Istituto in occasione di Lezioni aperte e Incontri istituzionali ha promosso la propria attività grazie al supporto di materiali informativi cartacei e alla collaborazione dei docenti stessi dell'Istituto, chiamati a illustrare e descrivere l'offerta didattica e formativa dell'Istituto anche nel tessuto cittadino cremonese (istituzioni e rete civica). Non ultimo l'incontro per il Settore Cultura del Comune di Cremona in occasione dell'introduzione alle Celebrazioni Monteverdiane 2017.

Anche grazie al percorso inaugurato nelle scuole primarie e dell'infanzia, infine, si è potuta promuovere l'attività dell'Istituto presso le strutture scolastiche territoriali. Il Progetto di Promozione 'Crescere con la Musica' permette ogni anno ai nostri docenti di entrare in contatto con i bambini delle scuole cremonesi per la conoscenza della musica e del suo valore, in una



Istituto Superiore di Studi Musicali  
**CLAUDIO MONTEVERDI**  
di Cremona



proposta di formazione e di crescita per il futuro.

Il costante interesse degli organi di stampa alle molteplici iniziative dell'Istituto, ai concerti, alle attività progettate è dimostrata da una positiva attenzione degli articoli e dei servizi che periodicamente sono apparsi sia sui quotidiani sia nel corso di trasmissioni televisive di reti locali.



## 15 GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Dall'esame della documentazione amministrativo-contabile fornita dalla Direzione Amministrativa, il Nucleo rileva che le fonti finanziarie di entrata sono classificabili in gran parte nell'ambito di due macro-tipologie: le rette di iscrizione (versate dagli studenti dell'Istituto e dagli studenti dei corsi non pareggiati) e i contributi degli enti finanziatori.

Relativamente alla prima macro-categoria di seguito si riporta una descrizione delle tasse di iscrizione e di esame:

### TASSE ESAMI STUDENTI INTERNI vecchio ordinamento + pre-accademici

- € 30 (materia complementare)
- € 50 (comp. Inferiore e medio / I e II livello)
- € 70 (diploma / III livello)

### TASSE ESAMI STUDENTI PRIVATISTI

- € 120 (materia complementare)
- € 200 (I e II livello)
- € 300 (III livello)

### TASSE ESAME FINALE TRIENNIO E BIENNIO = € 100

TASSA ISCRIZIONE CORSI NON PAREGGIATI = € 50

TASSA AMMISSIONE CORSI PRE-ACADEM = € 25 + € 6,04 (tasse scolastiche Pescara)

TASSA AMMISSIONE TRIENNIO E BIENNIO = € 30 + € 6,04 (tasse scolastiche Pescara)

TASSA ISCRIZIONE CORSI VECCHIO ORD. e PRE-ACADEMICI = € 50

### TASSA ISCRIZIONE TRIENNIO € 700 + € 300

- € 140 (diritto allo studio)
- € 21,43 (tasse scolastiche Pescara)
- € 16,00 (marca da bollo immatricolazione)

### TASSA ISCRIZIONE BIENNIO

- € 700 + € 400
- € 140 (diritto allo studio)
- € 21,43 (tasse scolastiche Pescara)
- € 16,00 (marca da bollo immatricolazione)



ENTE FINANZIATORE	Anno 2016		Anno 2017	
	Importo stanziato	Importo incassato	Importo stanziato	Importo incassato
<b>COMUNE CREMONA</b>	500.000	500.000	450.000	450.000
<b>Fondazione STAUFFER</b>	130.000	130.000	130.000	130.000
<b>MIUR</b>	307.146	307.146	300.000	389.773

Stante l'estensione dell'anno scolastico oggetto della presente relazione su due esercizi contabili (2016 e 2017) si riporta, per una maggiore chiarezza, una tabella riassuntiva dei finanziamenti da parte di enti pubblici e privati che evidenzia l'entità del contributo, l'anno di accertamento finanziario e quello di materiale erogazione del contributo.

Un ruolo molto importante nel finanziamento delle attività dell'Istituto viene svolto dal Comune di Cremona, pur in compresenza di importanti contribuzioni provenienti dalla Fondazione Stauffer e dal MIUR. Sul fronte delle spese il bilancio non evidenzia rilevanti spese d'investimento in conto capitale. Le entrate finanziarie sono quindi destinate quasi integralmente alla copertura della spesa corrente. Una percentuale maggioritaria di tale spesa corrente è ascrivibile ai costi del personale, per motivi strutturalmente connessi alla natura stessa dell'attività dell'Istituto.

In termini di uscite, a fronte dell'impossibilità di definire la spesa per l'anno accademico oggetto di questa Relazione, si fa riferimento al documento di Rendiconto Finanziario Decisionale 2016. Nell'anno finanziario 2016, a fronte di uscite per un totale di Euro 1.071.037,84, la principali voci di spesa si sono rilevate essere gli oneri per il personale in attività di servizio per un totale di Euro 624.399,36 e le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi, per un totale di Euro 288.457,86.



## 16 TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE

L'Istituto, grazie al rinnovamento del sito internet e del proprio logo avvenuta nel corso dell'a.a. 2015-2016 ha iniziato un percorso di progressiva apertura verso l'esterno. In particolare, l'adozione del nuovo sito internet ha permesso la sistematizzazione delle informazioni e la loro condivisione online anche attraverso i *social media* (Facebook, Twitter).

Risulta presente la sezione dedicata ad Amministrazione Trasparente<sup>10</sup> con i relativi documenti da condividere e rendere disponibili secondo la normativa vigente.

## 17 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Nel corso dell'a.a. 2016-2017 sono stati somministrati i questionari<sup>11</sup> della rilevazione dell'opinione degli studenti iscritti ai corsi AFAM promossi dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

Il totale di soggetti idonei a compilare il questionario è di 43 studenti e i rispondenti sono stati il 70%. Il 48% dei rispondenti non svolge alcuna attività lavorativa parallelamente agli studi, mentre il 15% ha dichiarato di svolgere un'attività lavorativa a tempo pieno, il 18.5% di svolgerla a tempo parziale e il restante 18.5% di svolgere attività lavorativa in modo occasionale.

In generale, emerge un diffuso apprezzamento per professionalità con cui docenti e segreteria affrontano il proprio lavoro oltre alla qualità dell'insegnamento e al rapporto con la Direzione. Altro punto di forza evidenziato è il "clima" all'interno del Conservatorio, il rapporto umano, la disponibilità al dialogo e la flessibilità degli insegnanti. La soddisfazione complessiva risulta positiva nel 100% del campione.

Le maggiori criticità si registrano nella struttura, nel numero (scarso) di aule a disposizione e nella dotazione tecnologica. I locali vengono ritenuti poco adeguati, la rete wi-fi è considerata insufficiente dal 74% circa dei rispondenti (si segnala che funziona solo in prossimità degli uffici, non raggiunge quindi le aule). Inoltre, la scarsità delle aule a disposizione per studio e lezioni rende difficoltoso reperire degli spazi, soprattutto nei giorni di maggiore "affollamento".

Alcuni rispondenti hanno manifestato un bisogno di rivedere i calendari, a causa di sovrapposizioni di lezioni, "dispersione di energia" da dedicare allo studio e organizzazione delle date d'esame.

<sup>10</sup> Si veda: <http://www.istitutomonteverdi.it/amministrazione/>

<sup>11</sup> Si veda Allegato 2



Per quanto riguarda il rapporto con gli organi di gestione, la soddisfazione è manifestata da circa il 90% degli studenti; anche nel caso della Consulta degli studenti, il 93% dei rispondenti trova adeguato il lavoro svolto dai rappresentanti.

La struttura dei corsi di studi viene positivamente valutata dagli studenti, che ritengono adeguato il carico di lavoro, il rapporto con i crediti formativi, l'organizzazione della didattica e la tempestività delle comunicazioni. Relativamente alle ultime due componenti, è tuttavia opportuno sottolineare che circa il 30% dei rispondenti si reputa insoddisfatto, ritenendo che la gestione dei calendari e della comunicazione sia inadeguato. Rispetto all'attività didattica (orari, materiali, qualità dell'insegnamento, servizi di supporto, modalità d'esame), ad esclusione del rispetto degli orari che registra lo scontento di 2 studenti (6,66%), nessuno si reputa insoddisfatto della didattica dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda la disponibilità dei docenti, per la quale l'83% degli studenti si dichiara anzi totalmente soddisfatto. Le attività che integrano la didattica, invece, rappresentano una componente importante del processo formativo e vengono organizzate con cura e attenzione dal Conservatorio, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di studenti, che, infatti, si reputano soddisfatti anche in questo aspetto della vita accademica, con solo un 10% parzialmente insoddisfatto.



## 18 VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Il Nucleo di Valutazione dell'ISSM "C. Monteverdi", prende atto e conferma le valutazioni positive espresse nel precedente periodo di valutazione. Si esprime un sostanziale apprezzamento rispetto al funzionamento complessivo dell'Istituto e, in modo particolare, alla qualità della docenza e delle attività artistiche svolte.

In linea con la missione dell'Istituto si riscontra, in particolare, un'elevata connessione dell'Istituto con il territorio, le istituzioni e i soggetti culturali che vi insistono, espressa dal numero di attività didattiche e artistiche offerte e prodotte in stretta collaborazione con le realtà musicali, culturali, musicologiche ed artigianali della città di Cremona.

Nel corso dell'a.a. 2016-2017 l'Istituto ha inoltre rafforzato importanti rapporti a livello internazionale grazie soprattutto al riconoscimento della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE). Lo sforzo e l'esposizione internazionale da parte dell'Istituto sono fondamentali per il raggiungimento di nuovi mercati e per poter esportare la propria eccellenza all'estero.

L'Istituto quindi sta impegnando importanti risorse e attività al fine di creare una rete internazionale di contatti e collaborazioni che permettano un riconoscimento della qualità dell'Istituto e del "Sistema Cremona" oltre i confini nazionali. Dalla documentazione esaminata, il Nucleo di Valutazione verifica una corrispondenza tra gli obiettivi esplicitati nel "Progetto d'Istituto" ed i risultati conseguiti in merito alle attività formative, artistiche, organizzative e gestionali.

Si riscontra continuità nella particolare attenzione da parte degli organi di gestione nei confronti delle attività di comunicazione; negli anni precedenti vi è stata la creazione del nuovo logo e le attività di comunicazione interne ed esterne hanno permesso un miglioramento della soddisfazione degli utenti dell'Istituto e una maggiore visibilità verso l'esterno, soprattutto al di fuori del territorio di riferimento, con un aumento del numero degli iscritti ai corsi e anche dell'outreach a livello internazionale (Europeo e non).

Il questionario ANVUR somministrato agli studenti dimostra un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti, con un ruolo fondamentale giocato dalla segreteria didattica e dagli organi di direzione che si sono sempre dimostrati disponibili e attenti ai bisogni degli studenti.

Potrebbero migliorare la struttura e la comunicazione interna; in particolare si rileva un 30% dei rispondenti si reputa insoddisfatto, ritenendo che la gestione dei calendari e della comunicazione



sia inadeguato. In questo senso gli organi di gestione potrebbero pensare a modi più efficaci per assicurare il regolare svolgimento delle lezioni e una più sicura gestione del calendario a beneficio di docenti e studenti.

Si evidenzia la coerenza delle scelte strategiche in termini di ricerca, ma si segnala l'importanza di un maggiore investimento nella ricerca da parte dell'Istituto al fine di consolidare una tradizione di eccellenza che negli anni ha permesso a Cremona e al suo distretto di posizionarsi quale eccellenza in ambito artistico-culturale. L'attività di ricerca e di produzione artistica dovrà essere svolta pur mantenendo uno stretto legame con il territorio e le necessità dello stesso. Stante l'elevata qualità di produzione artistica dimostrata dall'Istituto, si ricorda l'importanza di ricercare ed attivare forme di finanziamento complementari a quelle già in essere, grazie al coinvolgimento di soggetti privati o attraverso un'offerta formativa dedicata.

A questo proposito, facendo leva sull'attrattività del cosiddetto "Sistema Cremona", il Nucleo di Valutazione riscontra nuovamente l'opportunità di estendere l'offerta formativa ad iniziative di eccellenza rivolte soprattutto a studenti stranieri in età scolare e ad alto potenziale. Queste iniziative permetterebbero di promuovere e consolidare reti di partenariato nazionale ed internazionale già esistenti. In questo senso si potrebbe indirizzare l'attività degli organi di gestione, l'impegno della Presidenza, della Direzione e dei docenti - già largamente impegnati – ad offrire a studenti e pubblico un servizio di qualità.

Per concludere, si conferma un buon funzionamento dell'Istituto nel suo complesso, evidenziando inoltre come lo stesso sia diventato un elemento determinante ed irrinunciabile del "Sistema Cremona" anche grazie al percorso di internazionalizzazione e alla partecipazione al progetto formativo europeo, fortemente voluto dagli organi di Istituto, conseguito dopo circa un anno di lavoro e di incontri.

Rimane dunque fondamentale continuare mantenere ed intensificare i rapporti con le realtà del territorio, in particolare con le strutture didattico-culturali, per la progettazione di collaborazioni e realizzazione di progetti comuni e proseguire l'azione di sviluppo di progetti di collaborazione con realtà formative internazionali, anche in continuità con le esperienze già attivate. Nel proiettarsi verso questo futuro sarà importante identificare forme di finanziamento innovative e stabili nel tempo.



Istituto Superiore di Studi Musicali  
**CLAUDIO MONTEVERDI**  
di Cremona



Cremona, 27 Marzo 2018

### Il Nucleo di Valutazione

IL PRESIDENTE  
Prof. Alex Turrini

COMPONENTE  
Prof. Piergiacomo Mion  
Dalle Carbonare

COMPONENTE  
Prof. Giuseppe Caffi



## DIPLOMA SUPPLEMENT

### PREAMBLE

The Diploma Supplement was developed by the European Commission, Council of Europe and by UNESCO/CEPES. The purpose of the supplement is to provide sufficient independent data to improve the international transparency and fair academic and professional recognition of qualifications (diplomas, degrees, certificates etc.). It is designed to provide a description of the nature, level, context, content and status of the studies that were pursued and successfully completed by the individual named on the original qualification to which this supplement is appended. It is free from any value-judgements, equivalence statements or suggestions about recognition. Information is provided in eight sections. Where information is not provided, an explanation will give the reason why.

### 1 INFORMATION IDENTIFYING THE HOLDER OF THE QUALIFICATION

1.1 Family name(s):

1.2 Given name(s):

1.3 Date of birth (dd/mm/yyyy):

1.4 Student identification number or code:

### 2 INFORMATION IDENTIFYING THE QUALIFICATION

2.1 Name of qualification:

Title conferred:

2.2 Main field(s) of study for the qualification:

2.3 Name and status of awarding institution:

2.4 Name and Status of Institution (*if different from 2.3*) administering studies:

2.5 Language(s) of instruction/examination:

### 3 INFORMATION ON THE LEVEL OF THE QUALIFICATION

3.1 Level of qualification:

3.2 Official length of programme

Years:

Credits:CFA/ECTS

3.3 Access requirement(s):

### 4 INFORMATION ON THE CONTENTS AND RESULTS GAINED

4.1 Mode of study:

#### **4.2 Programme requirements:**

#### **4.3 Programme details and the individual grades, marks, credits obtained**

### Total CFA/ECTS credits:

**Note:**

\*Replaced by activities carried out during study period abroad

#### **\*\*Recognition of prior learning**

STUDY PERIOD ABROAD: from [month/year].....to [month/year].....

Activities carried out abroad at.....

Subject	Teacher	ECTS credits	Date

#### **Educational components in the student's degree programme replaced by the study abroad:**

Subject	Teacher	ECTS

#### **4.5 Overall classification of the qualification:**

## ECTS table of course grades

%												
Cumulative %												
Academy years considered:	/										Tot. Marks:	

## 5 INFORMATION ON THE FUNCTION OF THE QUALIFICATION

### 5.1 Access to further study

:

### 5.2 Professional status:

## 6 ADDITIONAL INFORMATION

### 6.1 Additional information:

A.A.	Disciplina	Docente	CREDITI CFA/ECT S	Voto	Data

### 6.2 Further information sources:

## 7 CERTIFICATION OF THE SUPPLEMENT

### 7.2 Date (dd/mm/yyyy):

### 7.3 Signature:

### 7.4 Capacity:

### 7.5 Official stamp or seal:

## 8 INFORMATION ON THE NATIONAL HIGHER EDUCATION SYSTEM

### Higher Education in Art, Music and Dance

#### (Alta formazione artistica, musicale e coreutica – Afam)

Higher Education in Art, Music and Dance (Afam) is part of the Italian higher education system and includes:

Academies of Fine Arts (Accademie di belle arti): national (state) and legally recognized institutions

Music Conservatories (Conservatori di musica) and Institutions of Musical Higher Education considered legally equivalent to public institutions (Istituzioni musicali pareggiate)

Higher Schools of Design (Istituti superiori per le industrie artistiche)

National Academy of Dance (Accademia nazionale di danza)

National Academy of Drama (Accademia nazionale di arte drammatica)

Institutions authorized to award qualifications of higher education in Art, Music and Dance (art.11 DPR 8.7.2005, n.212): Siena Jazz Foundation, Saint Louis Music Center, Academy of Costume and Fashion, European Institute of Design.

The institutions carry out teaching, production and research in visual arts, music, dance, drama and design. Since the 1999 reform, Afam's educational offering has been structured in three cycles, in accordance with the Bologna Process objectives.

The first cycle is made up of first level diploma programmes (Corsi di diploma accademico di primo livello) that aim to provide students with adequate mastery of artistic methods and techniques as well as with specific professional and disciplinary skills. Admission requirements are an upper secondary school diploma issued after a total of 13 years of schooling and successful completion of the required state exams, or a comparable foreign diploma. Admission procedures may also require candidates to take an entrance exam to demonstrate an adequate level of knowledge, in accordance with institutional regulations. There may also be preparatory educational activities carried out in collaboration with upper secondary schools. The maximum number of places available is determined by each individual institution. Study programmes last three years. To obtain the first level diploma (Diploma accademico di primo livello), the student must have acquired 180 credits. The diploma gives holders access to competitive exams in the public sector, as well as to artistic careers and further studies in the 2nd cycle.

Second cycle is made up of second level diploma programmes (Corsi di diploma accademico di secondo livello), which offer students an advanced level of education for complete mastery of artistic methods and techniques as well as a high level of professional competency. Admission requirements are either a first level diploma, a university degree or a comparable foreign qualification. There may also be specific requirements as defined by the different institutional regulations. Study programs last two years and require the acquisition of 120 credits.

The diploma gives holders access to competitive exams in the public sector, as well as to artistic careers and further studies in the 3rd cycle.

Third cycle. This cycle is made up of Research training programmes (Corsi di formazione alla ricerca). Their goal is to provide the competences to plan and carry out high-level research activities.

Other courses. Afam institutions may also offer:

- Specialization academic courses I (Corsi accademici di specializzazione I): these courses provide high level professional competences in specific areas. Admission requirements are either a first level diploma, a first level university degree or a comparable foreign qualification.
- Specialization academic courses II (Corsi accademici di specializzazione II): these courses provide high level professional competences in specific areas. Admission requirements are either a second level diploma, a second level university degree or a comparable foreign qualification.
- Advanced or Master courses I (Corsi di perfezionamento o master I): these courses provide in-depth study in specific sectors as well as professional development, retraining and continuing education. They have a minimum of 60 credits. Admission requirements are either a first level diploma, a first level university degree or a comparable foreign qualification.
- Advanced or Master courses II (Corsi di perfezionamento o master II): these courses provide in-depth study in specific sectors as well as professional development, retraining and continuing education. They have a minimum of 60 credits. Admission requirements are either a second level diploma, a second level university degree or a comparable foreign qualification.

Academic credits (Crediti formativi accademici - Cfa): study programs are expressed in academic credits. One academic credit generally corresponds to 25 hours of student workload. The average workload for one academic year is conventionally set at 60 credits.



Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes

## Rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dell'offerta formativa dei corsi AFAM

### Questionario iscritti

*(da compilare a partire dal II anno di corso)*

Informazioni generali
<b>Genere:</b> <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
<b>Maturità conseguita:</b> <input type="checkbox"/> Classica <input type="checkbox"/> Scientifica <input type="checkbox"/> Tecnica <input type="checkbox"/> Professionale <input type="checkbox"/> Linguistica <input type="checkbox"/> Musicale <input type="checkbox"/> Artistica <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ): _____
Eventuale titolo di istruzione superiore già conseguito (specificare titolo, livello e disciplina): <hr style="width: 100%; border: 0; border-top: 1px solid black; margin-bottom: 5px;"/> <hr style="width: 100%; border: 0; border-top: 1px solid black;"/>
<b>Iscritto al:</b> <input type="checkbox"/> Corso accademico di I livello <input type="checkbox"/> Corso accademico di II livello <input type="checkbox"/> Vecchio ordinamento <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ): _____
<b>Nome del Corso:</b> ( <i>facoltativo</i> ) _____ <b>Anno di corso:</b> _____
<b>Svolgi parallelamente un'attività lavorativa?</b> <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì, a tempo pieno <input type="checkbox"/> Sì, a tempo parziale <input type="checkbox"/> Sì, Occasionale

A. Accesso al Corso di Studi	Assolutamente SI	Più SI che NO	Più NO che Si	Assolutamente NO
A1. Le informazioni sul Corso di Studi sono complete e facili da reperire?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2. Le modalità e le procedure di ammissione sono trasparenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3. Le procedure per il riconoscimento dei crediti/debiti "in ingresso" sono chiare?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4. I servizi di orientamento "in ingresso" sono efficaci?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B. Struttura del Corso di Studi	Assolutamente SI	Più SI che NO	Più NO che Si	Assolutamente NO
B1. Il carico di studio/lavoro richiesto dal Corso di Studi è complessivamente sostenibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B2. Il carico di studio/lavoro richiesto dalle discipline è proporzionato al numero dei crediti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B3. L'organizzazione della didattica (calendario generale delle attività, orario delle lezioni e degli esami, ....) è funzionale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B4. Le informazioni riguardanti il Corso di Studi sono comunicate in modo chiaro e tempestivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C. Didattica	Assolutamente SI	Più SI che NO	Più NO che Si	Assolutamente NO
C1. Le tue conoscenze e competenze all'inizio del Corso di Studi sono risultate sufficienti per partecipare alle attività didattiche?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C2. Gli orari delle attività didattiche sono rispettati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C3. I docenti affrontano le discipline in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C4. I docenti stimolano/motivano l'interesse verso la propria materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C5. I docenti sono disponibili e reperibili per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C6. I materiali didattici indicati dai docenti sono adeguati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C7. Le attività svolte con esperti esterni (workshop, seminari, conferenze, incontri con artisti, ecc.) sono soddisfacenti per quantità e qualità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C8. Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C9. I servizi di supporto agli studenti (tutorato, tirocini, stage, ecc.) sono efficienti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D. Ricerca e produzione artistica	Assolutamente SI	Più SI che NO	Più NO che Si	Assolutamente NO
D1. Le attività di ricerca e di produzione artistica e culturale, anche internazionali, promosse dall'Istituzione sono di alto profilo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D2. Il coinvolgimento degli studenti nelle attività artistico-culturali promosse dall'Istituzione è soddisfacente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D3. Le attività di ricerca e di produzione artistica e culturale contribuiscono significativamente allo sviluppo della tua formazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E. Internazionalizzazione e mobilità	Assolutamente SI	Più SI che NO	Più NO che Si	Assolutamente NO
E1. I programmi di scambio/cooperazione internazionale del tuo Istituto sono adeguatamente sviluppati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E2. L'Istituto promuove efficacemente la mobilità internazionale degli studenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E3. L'Istituto svolge un'adeguata attività di supporto allo studente in mobilità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

F. Strutture e dotazioni strumentali	Assolutamente SI	Più SI che NO	Più NO che Si	Assolutamente NO
F1. I locali e gli spazi in cui si svolgono le lezioni sono adeguati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
F2. La dotazione strumentale e tecnologica sono adeguate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
F3. Gli spazi per lo studio personale sono accessibili e fruibili (orari, personale addetto, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
F4. La rete Wi-Fi dell'Istituto è efficiente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
F5. Lo stato di manutenzione e la pulizia degli ambienti sono adeguati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

G. Servizi	Assolutamente SI	Più SI che NO	Più NO che Si	Assolutamente NO
G1. Ritieni adeguate la qualità e l'organizzazione dei seguenti servizi?				
- a) Segreteria Studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- b) Diritto allo studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- c) Biblioteca ed eventuale mediateca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- d) Sito web istituzionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

H. Ulteriori considerazioni	Assolutamente SI	Più SI che NO	Più NO che Si	Assolutamente NO
H1. La comunicazione tra gli Organi di governo (Direttore, Consiglio Accademico, ecc.) e gli studenti è soddisfacente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
H2. La comunicazione tra la Consulta e gli studenti è tempestiva ed efficace?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
H3. Ritieni che la preparazione culturale finora acquisita sia adeguata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
H4. Ritieni che la preparazione professionale finora acquisita sia adeguata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

I. Soddisfazione complessiva	Assolutamente SI	Più SI che NO	Più NO che Si	Assolutamente NO
I1. Complessivamente ti ritieni soddisfatto del Corso di Studi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

#### L. Secondo te qual è:

- a) la criticità che dovrebbe essere affrontata
- .....

- b) il punto di forza
- .....

#### M. Fornisci qualche suggerimento per il miglioramento dell'Istituzione

.....

.....

.....

*Grazie della collaborazione*